

BILANCIO

DELL'ESERCIZIO 2017 / 2018

dal 1° ottobre 2017 al 30 settembre 2018

- Relazione sulla gestione
- Relazione del revisore e del collegio sindacale
- Stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A.

Uffici e sede legale: Strada Dolonne - La Villette, 1B - 11013 Courmayeur (AO) - Italia

Tel (+39) 0165 84 66 58 **Fax** (+39) 0165 84 23 47

Capitale sociale € 26.641.291,96 - Registro Imprese di Aosta, Codice Fiscale e Partita IVA 00040720070 - R.E.A. 31283

info@cmbf.it

Vi informiamo che ai sensi del D.Lgs 196/2003 e successive modificazioni, i vostri dati personali saranno trattati da Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A. per soli fini commerciali e amministrativi e non saranno divulgati per altro scopo, salvo richiesta delle autorità giudiziarie. Tali dati sono stati desunti da rapporti commerciali in essere oppure da elenchi pubblici e vengono conservati secondo i criteri dettati dal disciplinare tecnico del citato decreto. Qualora intendeste esercitare i diritti sanciti dall'articolo 7 di tale decreto, potrete farlo inviando una mail a info@courmayeur-montblanc.com, chiedendo la cancellazione dei vostri dati dal nostro archivio. Per l'informazione completa potete visitare il sito www.courmayeur-montblanc.com accedendo all'apposita area sulla Privacy.

COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - C.M.B.F. S.p.A.

Sede: 11013 Courmayeur (Aosta), Strada Dolonne – La Villette 1b

Capitale sociale: Euro 26.641.291,96 i.v.

Codice fiscale e numero iscrizione

al Registro Imprese di Aosta: 00040720070

R.E.A. Aosta: 31283

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO CHIUSO IL 30 SETTEMBRE 2018

Signori Azionisti,

sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio dal 1° ottobre 2017 al 30 settembre 2018. Dopo avere calcolato ammortamenti sui beni materiali per Euro 3.346.558 e sui beni immateriali per Euro 286.312, il bilancio chiude con un utile prima delle imposte di Euro 1.089.498; le imposte dell'esercizio ammontano ad Euro 214.669 per Ires dell'esercizio, ad Euro 166.064 per Irap dell'esercizio, l'utile dopo le imposte risulta di Euro 708.765.

Dal punto di vista dello **scenario generale** in cui ha operato la società, si è trattato di un inverno iniziato in linea con quelli precedenti con temperature altissime fino alla prima metà di novembre e periodi di freddo limitati fino a metà dicembre, ma che dal 20 dicembre ha visto continue copiose nevicate e fenomeni tempestosi anche estremi, che hanno perturbato la gestione dei comprensori e causato danni anche ingenti, soprattutto sul versante settentrionale dell'arco alpino. Oltre all'andamento meteorologico tendente a assumere connotazioni estreme, di natura pseudo tropicale, si è rilevato un permanere con insistenza di condizioni di cielo coperto e di

precipitazioni nevose, che scoraggiavano la frequentazione dei comprensori, soprattutto da parte degli sciatori di giornata.

In Italia, per le imprese del settore, l'inverno è stato caratterizzato da indici in crescita, anche in ragione dell'andamento ordinario della stagione precedente.

La Valle d'Aosta ha registrato un risultato percentuale negativo pari al -4%, rispetto al dato della scorsa stagione (stagione record), e del + 8% rispetto alla media delle ultime tre stagioni invernali.

Il settore dello sci, analogamente all'intero comparto turistico, ha confermato di essere in crescita, fenomeno ancora riconducibile alla contrazione dell'offerta complessiva di vacanza invernale per via delle evoluzioni geopolitiche in atto, le quali determinano un maggiore orientamento della clientela verso destinazioni domestiche. L'effetto, tuttavia, va esaurendosi e si registrano i primi risultati della reazione da parte dell'offerta extraeuropea.

Per la Vostra società l'esercizio chiuso è stato positivo. L'elemento caratterizzante rimane la continuità, seppur come media di escursioni rilevanti. Il comprensorio ha aperto il 25 novembre come da programma, seppur con la sola parte superiore, rafforzando in tal modo l'immagine di affidabilità, anche in condizioni ambientali precarie. La stagione conclusa ha confermato il livello di potenzialità commerciale acquisito, pur rimanendo al di sotto della stagione precedente, a causa del primo periodo della stagione, fino al 10 dicembre, in cui si è venduto a tariffa ridotta e dell'andamento meteorologico che ha fortemente penalizzato la gestione. Segnatamente nella prima settimana di gennaio, la stazione è rimasta

pressoché chiusa per due giorni, ma anche nelle settimane successive e fino al termine della stagione, come detto, le condizioni metereologiche hanno depresso la frequentazione.

Gli incassi sono rimasti al di sotto della stagione precedente, ma si collocano al secondo posto nella serie storica - oltre un milione e settecentomila Euro superiori alla terza stagione. Questo risultato conferma il recupero della redditività e l'efficacia del nuovo assetto gestionale, sul piano della commercializzazione, della organizzazione aziendale e degli investimenti, e va a confermare i segnali di apprezzamento provenienti dalla clientela, dagli operatori economici ed istituzionali locali e dai partners commerciali.

La **stagione invernale 2017/2018** è iniziata con un mese di novembre caratterizzato da un clima caldo e privo di precipitazioni; fino al giorno dell'apertura si è potuto contare su soli sei giorni di freddo, limitato alle quote sopra i 1800 metri. Il giorno 25, secondo calendario, si apriva parzialmente la stazione, con le sole piste Lazey e Internazionale. L'offerta veniva progressivamente ampliata grazie a un deciso abbassamento della temperatura che si protraeva fino al fine settimana dell'Immacolata. Il 6 dicembre si aprivano le seggiovie Pra Neyron e Dzeleuna, con le relative piste, il 9 dicembre la seggiovia Zerotta e il 10 la funivia Val Veny e nella settimana successiva veniva completata l'apertura del comprensorio, grazie ad una importante nevicata e alle temperature rigide.

Le tariffe, che nella prima settimana, in ragione dell'offerta ridotta, erano state ridotte a 25 euro per il giornaliero, potevano essere portate a 40 euro per il ponte dell'Immacolata e a listino il giorno 14 dicembre. Il ponte

dell'Immacolata purtroppo era condizionato da giornate con cielo coperto e vento e la frequentazione ne risentiva; anche le giornate successive scontavano cielo coperto, pericolo valanghe e vento forte. Il mese di gennaio era ancora penalizzato da condizioni metereologiche molto sfavorevoli, di cui non si aveva memoria: il 3 gennaio il comprensorio era quasi completamente chiuso per vento e pioggia; inoltre, pioveva ancora il 4 e il 7 gennaio. Il 9 gennaio condizioni di deposito ghiacciato provocavano la caduta di diversi alberi e occorreva intervenire per abbatterne alcuni inclinati sulle funi della telecabina Dolonne. Nuovamente, alla fine del mese di gennaio, precipitazioni e vento causavano la chiusura totale e danni ingentissimi ad alcuni comprensori al di là delle Alpi, mentre sul nostro comprensorio venivano effettuate solo chiusure parziali. La funivia Youla fino a fine gennaio è stata aperta 22 giorni, quella dell'Arp 21.

Gli incassi al 31 gennaio assommavano a 6.392.000 euro, in calo di 1.390.000 euro circa rispetto alla stagione precedente.

Le prime due settimane di febbraio hanno, finalmente, fatto registrare un incremento degli incassi, grazie al buon andamento meteorologico dei fine settimana e all'innevamento ottimale. La stagione ha dovuto scontare nei mesi di febbraio e marzo una diversa, e meno favorevole, distribuzione delle vacanze di carnevale e mid term, rispetto all'inverno precedente. Nonostante ciò gli incassi di febbraio, marzo e aprile sono risultati superiori alla stagione precedente.

La stagione si è chiusa, come da programma l'8 aprile, prima domenica successiva alla Pasqua.

A fine stagione invernale gli incassi ammontavano a 13.896.033 Euro, al

loro dell'iva e delle ripartizioni di biglietteria, comprensivi di Euro 462.505 relativi ai possessori di biglietti MBU emessi a Chamonix, contro i 14.720.094 dello scorso anno. Questo rappresenta il secondo miglior risultato nella serie storica, con un calo di 824.061 Euro, pari al 5,6%, ma superiori di 1.722.124. Euro, +14,1%, rispetto alla stagione 2015/16, la terza di sempre.

Il risultato, esaminato nella sua articolazione temporale, evidenzia l'andamento depresso fino a gennaio, con una rilevante ripresa nei mesi di marzo e aprile.

	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
ott/nov	932.858	809.402	744.556	1.076.248	925.401
dic	2.662.829	1.604.740	1.360.233	3.579.886	2.969.393
gen	2.365.672	2.147.282	2.684.140	3.121.742	2.496.545
feb	2.875.707	3.465.346	4.079.134	4.112.540	4.201.453
mar	2.770.173	2.200.506	3.051.702	2.516.303	2.778.065
apr	525.149	469.015	254.143	291.470	525.177
tot	12.132.387	10.696.291	12.173.909	14.698.189	13.896.034

I giorni di apertura sono stati 135, contro i 143 della scorsa stagione e i 128 della precedente, le presenze sono state 464.000, in diminuzione del 8,8%, rispetto alle 509.000 della scorsa stagione, ma in crescita del 8,4% rispetto alle 428.000 della precedente; analizzando le presenze a giornata si ha un valore in lieve recessione rispetto al record dello scorso anno, ma che conferma il trend di crescita.

	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
Presenze a giornata	3.197	3.357	3.348	3.560	3.440

Il picco giornaliero di frequentazione, verificatosi nella giornata del 31 dicembre 2017, è stato pari a 11.567 presenze, picco mai registrato nell'ultimo decennio, che supera il precedente record di 10.839 presenze, registrato il 31 dicembre 2013.

I passaggi sono stati complessivamente 4.250.812 in calo del 11,4% rispetto alla scorsa stagione.

La composizione del fatturato mantiene le tendenze degli ultimi anni verso una diminuzione delle vendite intermedie e una progressiva affermazione dei nuovi canali telematici che si orientano al pubblico. Il prodotto teleskipass ha incassato 1.370.000 Euro, in aumento del 3.60% e, dunque, nove punti oltre la media generale; le vendite web presso gli alberghi (cosiddette OPOS) assommano a 256.000 Euro in crescita del 3.45%; ancora più rilevanti gli incrementi percentuali delle vendite web al dettaglio e mobile, che assommano a 175.000 Euro complessivamente, in progressione del 60%.

I biglietti intermediati dai T.O. e dai club, che ammontano a complessivi 984.000 Euro, sono sullo stesso livello della stagione scorsa (+0,59%).

Anche la distribuzione delle vendite per classi di biglietteria evidenzia il calo della biglietteria giornaliera e il conseguente incremento percentuale dei plurigiornalieri e degli stagionali.

LORDO IVA	2014/15		2015/16		2016/17		2017/18	
giornalieri	3.704.875	34,6%	4.137.038	34,0%	5.185.627	35,2%	4.808.574	34,6%
WE (2-3gg.)	1.164.158	10,9%	1.573.864	12,9%	1.820.255	12,4%	1.657.149	11,9%
pluri	3.207.734	30,0%	3.632.901	29,8%	4.068.058	27,6%	4.006.542	28,8%
Non Cons.	76.560	0,7%	49.500	0,4%	110.000	0,7%	101.200	0,7%
Stagionali	1.291.970	12,1%	1.411.420	11,6%	1.695.635	11,5%	1.829.859	13,2%
A/R e skipass vari	566.513	5,3%	638.114	5,2%	752.463	5,1%	675.085	4,9%
articoli	211.552	2,0%	304.022	2,5%	379.313	2,6%	355.121	2,6%
mbu scambi	472.967	4,4%	430.153	3,5%	708.745	4,8%	462.505	3,3%
TOTALE	10.696.329	100,0%	12.177.011	100,0%	14.720.094	100,0%	13.896.034	100,0%

La stagione estiva 2018 ha avuto una frequentazione record, con un fatturato totale di circa 376.000 Euro lordi IVA, in incremento di quasi il 45% rispetto alla stagione precedente. L'andamento meteorologico è stato

decisivo, tanto che, in ragione delle condizioni atmosferiche particolarmente favorevoli, si è anticipato il periodo previsto di apertura al 7 luglio, anziché il 14, e posticipato la chiusura al 2 settembre, anziché il 26 agosto. L'andamento della stagione ha altresì risentito favorevolmente delle iniziative degli eventi sul patois, organizzati bisettimanalmente, e dei nuovi allestimenti di Land Art lungo i sentieri, obiettivo dei quali era quello di aumentare la frequentazione estiva del comprensorio con nuove attrattive, in grado di richiamare anche l'attenzione dei media.

Ai ricavi per l'attività di trasporto si affiancano introiti accessori, quali l'affitto di aziende commerciali, con introiti pari a Euro 224.462, la remunerazione per pubblicità di terzi presso le stazioni funiviarie e il materiale informativo per Euro 510.522, i ricavi dei parcheggi e autorimesse per Euro 173.295, il corrispettivo per le prestazioni di soccorso sulle piste pari a Euro 61.374.

I **costi della produzione** diminuiscono rispetto all'esercizio precedente, a causa del minor periodo di apertura e in generale dell'attività contratta, che ha compresso i costi marginali, soprattutto per il personale, l'energia e i carburanti.

Da un importo di Euro 13.839.533 dell'esercizio 2016/2017, si è scesi ad Euro 12.878.355, in esito principalmente ai seguenti scostamenti:

- 1) costi per il personale in calo del 4,94% attestati a 4.701.271 Euro, conseguenza di una stagione invernale più corta della precedente: 135 giorni contro 143 e con apertura dilazionata nel corso della stagione;
- 2) una sostanziale invarianza dei costi per materie prime, di consumo e di merci (+96.506 Euro), cui hanno contribuito l'aumento del

carburante per i mezzi battipista per 30.900 Euro (+11%) e una sostanziale invarianza degli acquisti per manutenzione, come risultato delle variazioni degli acquisti per mezzi battipista (-68.163 Euro), per innevamento (-44.654 Euro) per immobili (-7.394 Euro) e per impianti (+106.524 Euro) inoltre vi è stato un sensibile incremento della voce vestiario dipendenti (+80.787 Euro) per l'acquisto delle nuove divise;

- 3) una sensibile diminuzione (-493.032 Euro) dei costi per servizi; le voci più significative sono il minor consumo di energia elettrica per 64.096 Euro (-7%), la diminuzione dei servizi per manutenzione impianti di risalita (-119.743 Euro), manutenzione impianti di innevamento (-61.399 Euro), manutenzione strade e piazzali (-40.633 Euro), manutenzioni diverse (-86.444 Euro) e trasporti (-19.752 Euro);
- 4) i costi per il godimento di beni di terzi sono in diminuzione di circa 44.000 Euro, imputabili al rientro sui valori abituali dei costi per il noleggio macchine di biglietteria e ai minori costi per affitto terreni e sorvoli;
- 5) una lieve diminuzione degli ammortamenti per Euro 34.043, conseguenza del raggiunto pieno ammortamento di alcuni cespiti;
- 6) la diminuzione degli oneri diversi di gestione per Euro 163.607, dovuti principalmente all'effetto combinato di maggiori costi per esiti di procedimenti giudiziari (+51.069 Euro) e minori costi legati al venir meno di compensi nei confronti del Comune di Courmayeur (-33.829), minore IMU per via dell'accantonamento stanziato il

precedente esercizio (-91.662 Euro), minori minusvalenze per alienazioni di beni (-63.109 Euro) e minori sopravvenienze passive (-29.911 Euro).

Indagando la formazione dei costi, si rileva che consumi di carburante, rispecchino l'andamento del fatturato. Rispetto alla scorsa stagione vi è un decremento di 19.452 litri, pari al 7,4%, il costo per acquisto di carburanti nell'esercizio risulta invece incrementato di circa 31.000 euro, cifre che trovano compensazione nelle rimanenze, poiché il rifornimento per tutto l'esercizio viene effettuato a cavallo tra i mesi di settembre e ottobre.

Consumo gasolio per autotrazione						
	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
Novembre	6.947	9.463	2.352	3.935	13.750	8.137
Dicembre	57.319	36.523	20.220	13.662	46.610	46.859
Gennaio	58.766	56.115	41.510	60.979	56.482	61.560
Febbraio	52.853	58.893	54.337	58.634	54.486	51.598
Marzo	60.856	64.250	53.755	59.990	68.579	56.995
Aprile	19.563	29.708	19.919	16.456	22.378	17.683
Totale	256.304	254.951	192.094	213.655	262.284	242.832

Per i consumi di energia elettrica rispetto allo scorso anno, per le sole utenze in MT, si registra un decremento di 362.243 KWh, per un corrispondente minor costo di circa 62.000 Euro (-8,4%).

Consumo energia elettrica										
	2013/14		2014/15		2015/16		2016/17		2017/18	
	Euro	KWh	Euro	KWh	Euro	KWh	Euro	KWh	Euro	KWh
Ottobre	30.991	169.386	26.179	132.557	25.761	145.417	29.754	164.980	23.317	138.263
Novembre	116.575	778.439	49.421	280.968	105.299	665.008	137.474	900.964	145.994	1.068.250
Dicembre	175.152	1.215.953	191.004	1.259.787	107.242	653.025	156.235	1.009.874	129.168	1.183.270
Gennaio	146.079	938.487	181.942	1.216.826	158.495	1.071.766	193.840	1.349.811	134.876	628.017
Febbraio	106.064	666.601	135.045	849.258	106.043	678.123	101.529	680.259	103.009	687.378
Marzo	105.161	684.251	101.593	638.887	105.219	693.242	95.936	639.773	106.786	698.492
Aprile	68.547	411.682	53.592	318.658	47.380	281.508	49.112	334.626	52.736	287.657
Maggio	19.940	102.493	18.407	100.391	16.946	100.491	16.437	89.481	18.846	114.727
Giugno	13.287	67.620	15.007	74.763	14.561	77.421	14.303	75.906	20.064	92.167
Luglio	16.924	86.092	19.575	106.776	17.556	98.458	18.106	100.022	19.474	118.063
Agosto	15.200	81.756	18.621	104.898	18.038	105.658	18.247	109.903	18.824	118.822
Settembre	12.671	63.438	15.043	78.384	16.609	79.888	16.200	90.835	13.802	76.322
Totale	717.577	4.695.413	712.597	4.564.384	629.678	4.042.672	734.126	4.915.307	672.570	4.553.064

Per quanto concerne i costi del personale, occorre preliminarmente osservare come questi siano strettamente correlati all'effettivo calendario delle aperture della stazione, ridotto di 8/143 rispetto alla scorsa stagione. Confronti tra esercizi contabili diversi devono, dunque, tener conto delle variabili gestionali complesse dipendenti da durata, ma anche dalle modalità di erogazione del servizio, che si è detto essere stato molto influenzato dalle condizioni meteo sfavorevoli a dicembre e gennaio. Oltre a queste fluttuazioni, l'andamento risente, in modo sistematico, degli adeguamenti contrattuali e della struttura dell'organico. I primi stanno giovando della contrattazione collettiva, condotta in modo virtuoso dalle organizzazioni di categoria a livello regionale e nazionale. I principali indici sono illustrati nella tabella che segue e hanno un'evoluzione virtuosa sotto il profilo del costo sicuramente influenzata dall'evoluzione dell'organico aziendale. Sette pensionamenti, hanno contribuito a ridurre l'anzianità e correlativamente i livelli medi di inquadramento. Per contro è da prevedere un aumento, non facilmente stimabile, degli addetti alle attività di staff correlate alla maggior complessità organizzativa imposta dagli orientamenti in atto per le partecipate pubbliche.

INDICI COSTO PERSONALE	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	n/n-1	n/n-2
Totale ore pagate	173.262	179.639	195.982	193.229	-1,4%	7,6%
Costo del personale [K€]	4.177	4.333	4.785	4.577	-4,3%	5,6%
Costo orario medio	€ 24,11	€ 24,12	€ 24,42	€ 23,69	-3,0%	-1,8%
Csto orario dip. Fissi	€ 29,65	€ 29,90	€ 31,13	€ 31,69	1,8%	6,0%
Csto orario dip. Stagionali	€ 19,96	€ 19,83	€ 20,51	€ 19,65	-4,2%	-0,9%
Fissi/ stagionali n.	0,35	0,38	0,36	0,31	-13,2%	-16,8%
Fissi/ stagionali ore	0,75	0,74	0,58	0,51	-13,0%	-31,9%
Fissi/ stagionali costo	1,11	1,12	0,88	0,81	-7,6%	-27,1%

In definitiva, la struttura dei costi pur migliorando nelle componenti che

contribuiscono a produrre i servizi erogati, rivela il permanere della difficoltà a contenere i costi complessivi per beni, servizi e personale relativi ad interventi manutentivi e di messa a norma sulle infrastrutture e sulle dotazioni di mezzi e attrezzature.

Complessivamente, i risultati della gestione in termini economici e conseguentemente finanziari dell'esercizio chiuso sono stati sufficienti a fronteggiare gli impegni di ammortamento dei finanziamenti accesi e contemporaneamente a permettere gli interventi necessari o opportuni per il mantenimento e lo sviluppo dell'attività aziendale. In termini numerici, l'autofinanziamento della gestione operativa si colloca a circa 4.734.842 Euro, a fronte di flussi finanziari per l'ammortamento dei mutui in corso per 1.888.305 Euro e per attività di investimento per Euro 2.664.644.

Per quanto concerne gli **investimenti operati nell'esercizio**, l'elemento caratterizzante è stata la costruzione delle piste Arp e il contestuale avvio della progettazione della nuova omonima funivia, questi due interventi costituiscono il passo più qualificante e impegnativo del programma pluriennale di investimenti avviato nel 2010, dopo l'acquisizione della società da parte della Finaosta.

Nella seduta del 27 marzo, il Consiglio ha preso atto delle risultanze degli approfondimenti progettuali commissionati sulle pareti rocciose nell'estate 2017, che confermavano la possibilità di mettere in sicurezza la totalità della parete e ha deliberato l'esecuzione dell'opera in due fasi. La prima di queste si è ultimata nella scorsa estate, in cui si è eseguito lo sbancamento nella sua totalità e le reti di protezione sui primi 300 metri, rispettando sostanzialmente il budget e rimandando l'ultimazione delle protezioni con

reti corticali al momento dell'entrata in funzione del nuovo impianto, quando si sosterrà un costo più che doppio rispetto a quello a budget dal 2011, ma sempre molto inferiore rispetto a replicare l'attuale configurazione con due funivie che raggiungono la cresta d'Arp. D'altra parte il tracciato consentirà l'accesso con mezzi d'opera alla stazione di monte della nuova funivia, passo preliminare indispensabile alla cantierizzazione. La pista è stata ultimata entro la stagione invernale e aperta al pubblico il primo dicembre.

Il 5 luglio si è firmato il contratto per la progettazione definitiva della nuova funivia dell'Arp. Nel corso dell'estate è emersa la necessità di approfondire le indagini sui calcestruzzi della stazione del col Chécrouit e di effettuare approfondimenti geognostici in corrispondenza del sostegno funiviario in progetto. Pertanto è stata accordata una proroga ai tempi per la progettazione che prevedono la consegna a fine marzo. E' stato altresì assegnato l'incarico per la verifica del progetto, previo esperimento di apposita gara.

Il programma di effettuazione dell'opera prevede l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative entro il 2019, quindi le procedure di appalto dell'opera, e il reperimento delle risorse finanziarie necessarie, incombenze che probabilmente occuperanno l'intero 2020. Quindi si avvierà la costruzione che richiederà due stagioni estive.

Un ulteriore importante investimento operato nell'estate è la perforazione di un nuovo pozzo in località Zerotta, per incrementare il prelievo dalla falda idrica e consentire il potenziamento dell'impianto di innevamento programmato. Il costo è stato di 40.389 Euro nell'esercizio e a consuntivo

sarà di circa 95.000 Euro. A novembre si sono fatte le prime prove di emungimento e risulta sostanzialmente raggiunto l'obiettivo di raddoppiare la disponibilità idrica, da 400 a circa 800 metri cubi all'ora. Per poter utilizzare questa ulteriore potenzialità sarà necessario incrementare la stazione di pompaggio e costruire un tratto di linea dorsale di circa 700 metri.

Sono stati acquistati tre mezzi battipista nell'ambito del necessario rinnovo tecnologico del parco macchine, con un esborso di 820.000 euro.

Complessivamente l'incremento per acquisizioni delle immobilizzazioni nell'esercizio è stato di Euro 2.707.972.

Sono proseguiti i **rapporti di collaborazione** con gli operatori economici e con i soggetti istituzionali del territorio. E' continuata con successo l'iniziativa dell'apertura notturna della funivia Courmayeur, cofinanziata dagli esercenti del Plan Chécrouit e giunta ormai alla quarta stagione. La frequentazione ha subito una ulteriore impennata (+16%) in termini di salite notturne. Prosegue l'utilizzo da parte degli alberghi e di alcuni altri operatori della procedura di vendita presso terzi, denominata OPOS, che per il nostro comprensorio è aumentata del 3,5%.

Al Comune di Courmayeur, dopo le elezioni di novembre 2018, si è insediata la nuova amministrazione, con cui sono proseguiti i rapporti di continua collaborazione sul piano delle iniziative promozionali e, più in generale, dell'operatività ed organizzazione della stazione e del sostegno fornitoci, per quanto di competenza, sul piano autorizzativo nell'attuazione degli investimenti. Segnatamente la gestione unitaria come zona blu delle aree del parcheggio presso la funivia Val Veny, sulla base di un'apposita

convenzione.

La società ha fornito il suo pieno sostegno alle attività agonistiche promosse dalle associazioni sportive locali e da quelle che l'hanno scelta come base di appoggio; sono state effettuate 92 competizioni, di cui 53 organizzate dalle Scuole di Sci.

Inoltre continua il coordinamento e la ricerca di possibili sinergie con le altre società del gruppo, in particolare nell'acquisizione di beni e servizi con procedure comuni e nella speciale collaborazione con la Funivie Piccolo San Bernardo S.p.a., anche attraverso la condivisione delle risorse umane attuata mediante lo strumento del distacco di personale.

Tra le **vicende giudiziarie**, nel corso dell'esercizio è giunto a definizione il contenzioso relativo all'azione di responsabilità contro il precedente Presidente, signor Nicolino Perretta. L'assemblea dei soci, nella seduta del 9 luglio, ha preso atto dell'esito non favorevole del giudizio di Appello e, su proposta unanime del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di non dar seguito all'azione sociale di responsabilità di fronte alla Corte di Cassazione.

Il contenzioso con l'Agenzia delle Entrate di Aosta, come noto, consta di dodici controversie derivanti da successivi avvisi di accertamento in rettifica della categoria e della rendita catastali, relativamente alle stazioni funiviarie, per cui avevamo proposto la classificazione in categoria E1 e precisamente la telecabina Dolonne, con due pratiche, le seggiovie Peindeint, Aretù, Gabba, Bertolini, Zerotta, Dzeleuna, Maison Vieille e la telecabina Chécrouit. Tutti gli avvisi di accertamento sono stati oggetto di impugnazione presso la Commissione Tributaria Provinciale di Aosta, con

vittoria di causa in una prima sentenza, la N. 91/2016, e una seconda sfavorevole la N 42/2018 il 26 novembre 2018 la commissione tributaria regionale ha definitivamente confermato l'orientamento favorevole alla tesi dell'Agenzia, condannando la Vostra società, per giunta con l'addebito delle spese di giudizio. Pertanto si è proceduto, in accordo con l'Agenzia, a inoltrare alla Commissione un'istanza di estinzione del giudizio per cessata materia del contendere, con integrale compensazione delle spese di lite tra le parti. Si è, altresì provveduto, il 30 novembre 2018 a effettuare il ravvedimento operoso sugli arretrati di IMU relativi agli immobili oggetto del contendere.

Vi sono state alcune richieste di risarcimento da parte di sciatori a seguito di infortuni sciistici, si è provveduto ad aprire i sinistri presso la nostra assicurazione, ma al momento non è seguita la citazione in giudizio. Anzi, nel corso dell'esercizio si è conclusa l'ultima vertenza nei confronti del Signor Cerruti Antonio in seguito ad un accordo transattivo addivenuto fra le parti.

E' tuttora in corso il giudizio presso la Corte di Cassazione per il rimborso dell'imposta di registro relativa ad un atto del 1983.

Nell'esaminare le possibili **fonti di rischio** si constata con soddisfazione che, ove la stagione consenta il regolare esercizio del comprensorio, le performance economiche e finanziarie della società raggiungono i livelli previsti, ma, contemporaneamente, non si può ignorare che permane un grado di alea elevato, come evidenziato dall'andamento del mese di gennaio. Pertanto, si ritiene di ribadire i rischi connaturati nella nostra attività, già evidenziati nel Business Plan redatto a inizio mandato e

richiamate nella relazione a corredo dello scorso bilancio. Vi sono quelli, di natura commerciale, propri del settore economico in cui opera la società, segnatamente il rischio meteorologico. Inoltre l'attività della Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a. attiene all'offerta di servizi per il tempo libero e quindi, per definizione, superflui. Sarebbe dunque particolarmente sensibile all'eventuale aggravamento dell'andamento recessivo in atto dell'economia italiana e europea, si tratta del principale fattore di incertezza, che potrebbe invertire il trend di crescita degli ultimi anni del settore turistico.

La gestione di un complesso ricreativo sportivo in ambito montano offre attività potenzialmente pericolose, in ragione delle energie in gioco correlate a velocità elevate degli sciatori e della potenziale esposizione a pericoli naturali, segnatamente i fenomeni valanghivi.

La Vostra società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari e il rischio di perdite su crediti commerciali è pressoché nullo in quanto si opera prevalentemente con pagamento anticipato.

Quanto ai rischi collegati all'operatività in ambito amministrativo, la Vostra società ha adottato un modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", e ha istituito un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare sulla concreta e corretta applicazione del modello organizzativo e di curarne l'aggiornamento. Si è aggiornato a termini di legge il piano anticorruzione. Tali nuovi dispositivi si aggiungono e integrano i modelli ISO 9001 e OHSAS 18001 già operativi da anni.

Si continua inoltre ad operare per la riconduzione nella norma degli impianti

e in generale del patrimonio dell'azienda.

Altro elemento di rilevanza nella definizione del piano finanziario è connaturato alle scadenze periodiche per gli impianti. Si è illustrato, nel paragrafo che descrive gli investimenti, il programma per l'effettuazione delle revisioni generali degli impianti seggiovia Maison Vieille, telecabina Chécrouit e seggiovia Aretu, entro il 2020. Le successive scadenze sono rappresentate dal termine della vita tecnica della funivia Youla nel 2021 e della funivia Arp nel 2023, prorogabili fino ad un massimo di 5 anni, con il presupposto della successiva sostituzione. La telecabina Dolonne e alla seggiovia Pra Neyron, costruite in regime di certificazione Europea seguono un proprio programma manutentivo che prevede i primi interventi significativi nel 2021.

Sintesi e indici di bilancio.

Quale risultato di sintesi di tutti i fatti gestionali avvenuti nel corso dell'esercizio, come esaurientemente illustrato e dettagliato nei prospetti di bilancio e nella relativa nota integrativa, la società continua nel trend di miglioramento della posizione reddituale e di liquidità. Oltre a conseguire i propri obiettivi aziendali si ritiene, inoltre, che l'attività della società abbia efficacemente supportato, quale suo indotto, le attività economiche e sportive dell'area e della comunità in cui essa opera.

Per l'andamento dei flussi finanziari si rimanda allo schema di rendiconto finanziario incluso nella nota integrativa. Alla data di chiusura dell'esercizio le disponibilità sui c/c bancari ammontavano a complessivi Euro 2.750.775 e il finanziamento "stand-by" del Crédit Agricole era utilizzato per l'importo massimo, corrispondente ad Euro 1.068.500.

Si forniscono di seguito alcuni indicatori economici e finanziari:

indici	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
costo del personale / ricavi vendite	40,78%	42,67%	40,89%	40,31%	42,98%	39,71%	37,20%	37,10%
risultato operativo / ricavi vendite (ROS)	4,39%	-5,95%	-1,57%	2,84%	-8,05%	2,16%	6,50%	9,70%
oneri finanziari / ricavi vendite	-3,12%	-3,35%	-2,93%	-2,50%	-2,35%	-2,09%	-1,20%	-1,10%
risultato prima imposte / ricavi vendite	1,16%	-9,33%	37,07%	0,68%	-10,09%	0,75%	5,20%	8,60%
utile (perdita) / ricavi vendite	-1,37%	-8,63%	25,26%	0,06%	-7,80%	0,54%	2,70%	5,60%
grado di indipendenza finanziaria: patrimonio netto /attività	35,01%	38,89%	49,81%	56,26%	57,46%	60,34%	65,00%	64,00%
Ritorno sul Capitale Netto (ROE)	-0,88%	-4,24%	9,72%	0,02%	-2,52%	0,20%	1,10%	2,20%

Attività di direzione e coordinamento, informativa ai sensi dell'art.

2497-bis C.C.

Alla data di chiusura del bilancio la Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a. non è soggetta né ad attività di direzione e coordinamento né al controllo di terzi. L'azionista principale della società è la Finaosta S.p.a. che, pur detenendo il controllo della società con il 92,474% del capitale sociale, non esercita attività di direzione e coordinamento.

Art. 2428, 1) - Attività di ricerca e sviluppo.

Non sussistono.

Art. 2428, 2) - Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

La società è controllata da Finaosta S.p.a., che detiene una quota del 92,474% del capitale sociale, con la quale risultano accessi contratti di mutuo finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti nel tempo realizzati nelle infrastrutture esercite dalla società. Alla data di chiusura dell'esercizio sono accessi debiti finanziari in tal senso per complessivi Euro 5.781.442, di cui Euro 703.701 scadenti entro 12 mesi.

Finaosta S.p.a. controlla direttamente la società Pila S.p.a., proprietaria delle apparecchiature di emissione e controllo di biglietti concesse in locazione alla nostra azienda e alle altre aziende funiviarie della Valle d'Aosta, nonché gestore dei biglietti a validità regionale. con la Pila S.p.a. intratteniamo rapporti operativi a contenuto economico e, quindi, finanziario, legati alla locazione delle attrezzature di biglietteria e al servizio di vendita dei biglietti a validità regionale, nonché alla successiva ripartizione dei proventi e ad accordi di collaborazione commerciale per lo scambio di flussi di clientela.

Per l'esercizio concluso i rapporti in essere sono stati i seguenti:

- fatturato attivo dell'esercizio: Euro 2.366.833
- fatturato passivo dell'esercizio: Euro 276.619
- alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi
 - crediti commerciali: Euro 7.236
 - debiti commerciali: Euro 113.816

Finaosta S.p.a. controlla direttamente le società Funivie del Piccolo San Bernardo S.p.a, Monterosa S.p.a., Funivie Monte Bianco S.p.a. e Cervino S.p.a. con le quali intratteniamo rapporti operativi a contenuto economico, e quindi finanziario, in virtù di accordi di collaborazione commerciale per lo scambio di flussi di clientela. Per l'esercizio i rapporti in essere erano i seguenti:

❖ Funivie Piccolo San Bernardo S.p.a.:

- fatturato attivo dell'esercizio: Euro 64.046
- fatturato passivo dell'esercizio: Euro 94.788
- alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi

- crediti commerciali: Euro 2.920
- debiti commerciali: Euro 4.503
- ❖ Funivie Monte Bianco S.p.a.:
 - fatturato attivo dell'esercizio: Euro 24.144
 - fatturato passivo dell'esercizio: Euro 144.810
- ❖ Monterosa S.p.a.:
 - fatturato attivo dell'esercizio: Euro 2.455
 - fatturato passivo dell'esercizio: Euro 565
 - alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi
 - crediti commerciali: Euro 2.455
 - debiti commerciali: Euro 565.
- ❖ Cervino S.p.a.:
 - fatturato attivo dell'esercizio: Euro 1.375
 - fatturato passivo dell'esercizio: Euro 2.504

Finaosta S.p.a. controlla indirettamente il capitale sociale della CVA Trading S.r.l. con la quale sono attivi contratti di fornitura di energia elettrica di bassa e media tensione, il cui valore nell'esercizio è ammontato a Euro 825.771.

Non esistono, alla data di del bilancio, rapporti in essere con altre società tra quelle previste dall'articolo 2428 del codice civile.

Art. 2428, 3) e 4) - Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società ed eventuali acquisti o alienazioni nell'esercizio.

La società non possiede azioni proprie, né azioni della società controllante, anche per il tramite di società fiduciaria, e nessun acquisto o alienazione è

stato in tal senso operato nel corso dell'esercizio.

Art. 2428, 6) - Evoluzione prevedibile della gestione.

L'avvio della stagione invernale con sufficiente innevamento, consente di coltivare attese per i mesi successivi in linea con l'ottimo andamento delle due passate stagioni e costituisce un elemento rassicurante rispetto al mantenimento di una corretta redditività e il proseguimento del programma di adeguamento e rinnovamento della Società.

Per il corrente esercizio e il prossimo si è programmata l'effettuazione di tre revisioni generali che giungono a scadenza nel 2020 - Telecabina Chécrouit e Seggiovie Maison Vieille e Aretu – per cui si chiederà il proseguimento della vita tecnica, oltre ad interventi di revisione sulla Funivia Courmayeur in scadenza nel 2023. Per questi interventi è stato budgettato un importo di circa 4 milioni di euro su due anni

Sarà anche indispensabile effettuare un imponente intervento di risanamento strutturale del parcheggio pluriplano della funivia Courmayeur, il cui impegno finanziario previsto è di circa 700.000 euro. Tali interventi trovano copertura nelle risorse generate dalla gestione. Si darà inoltre attuazione al programma di rinnovamento dell'area della cresta d'Arp, come sopra illustrato.

Nel corso dell'esercizio è stata emanata la Legge Regionale 26 marzo 2018 n.6 "Interventi regionali a sostegno delle infrastrutture sportive nei complessi funiviari di interesse sovralocale ...", che dà all'amministrazione regionale la facoltà di intervenire con l'erogazione di contributi a fondo perduto o mutui a tasso agevolato. Sono state presentate le istanze relative agli investimenti citati e seguirà l'esame di ammissibilità da parte dei servizi

regionali competenti. L'entità delle eventuali erogazioni dipenderà dalla disponibilità del capitolo di bilancio, ma in qualche misura queste potrebbero alleggerire il carico finanziario degli investimenti.

Art. 2428, 6bis) Strumenti derivati, obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario ed esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

In relazione all'informativa richiesta dal n. 6 bis, comma 3 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa quanto segue.

Come noto, la Società è controllata dalla Finaosta S.p.A. con la quale risultano accesi molteplici finanziamenti a lungo termine, sotto forma di mutui finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti realizzati nelle infrastrutture della società medesima. Alla data del 30 settembre 2018 risultano accesi debiti per complessivi Euro 5.781.442, di cui Euro 703.701 scadenti entro 12 mesi, Euro 5.077.741 oltre l'esercizio.

A fronte di quanto esposto la Posizione Finanziaria Netta di breve periodo, sintetica misura della sostenibilità dei soli debiti finanziari a breve termine generati dalle passività finanziarie, è positiva per Euro 780.574.

Anche l'indice di indebitamento finanziario si attesta intorno a valori molto bassi (0,32) a conferma della buona capitalizzazione della Società, dell'indipendenza dai finanziamenti esterni e della solidità della struttura.

La condizione di liquidità/solvibilità della Società, ossia la capacità di soddisfare le richieste debitorie a breve termine con le risorse che scaturiscono dalle attività correnti e dalle attività liquide, risulta nel suo complesso soddisfacente. Nonostante, infatti, il valore del margine di

tesoreria, al netto delle voci finanziarie, risulti negativo per Euro 11.000 circa, il capitale circolante netto, che costituisce un margine di primaria significatività utilizzato per verificare la situazione finanziaria dell'azienda in quanto evidenzia il livello di equilibrio strutturale e finanziario di breve termine, risulta positivo per Euro 505.000 circa. Dall'esame del capitale circolante netto si può quindi concludere che la Società versa in una situazione di liquidità tale da far fronte alle obbligazioni di natura operativa a breve termine attraverso flussi finanziari generati dalla gestione caratteristica.

Inoltre la società non è esposta al rischio di tasso in quanto i finanziamenti erogati dalla Finaosta S.p.A., a valere sulle leggi regionali di settore, sono soggetti a tassi fissi considerevolmente bassi ancorché rappresentino il tasso di riferimento del mercato valdostano.

La Società, infine, non ha compiuto operazioni su strumenti finanziari derivati.

Sedi secondarie.

In relazione all'informativa richiesta dal comma 4 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La stagione invernale 2018/19 è iniziata il 1° dicembre, la settimana successiva rispetto alla data programmata. Le condizioni di innevamento erano ottime sopra i 2200 metri, a seguito di alcune nevicate il 31 ottobre e 1° novembre, seguite da piogge e altre precipitazioni nevose, che formavano uno strato di neve assestato e stabile, mentre sotto quella quota la pioggia e le temperature positive avevano eroso il vecchio manto,

asportandolo completamente sotto i 2000 metri di quota. Nell'ultima settimana di novembre temperature leggermente più rigide consentivano di produrre neve solamente alle quote alte e il 1° dicembre erano praticabili la nuova pista Arp rossa, la pista Youla e le piste della seggiovia Gabba. Solo il 7 dicembre si è aperta la seggiovia Aretu e la sciovia Greye, mentre per la seggiovia Bertolini si è dovuto attendere il 9 dicembre, poiché le temperature continuavano a non consentire l'utilizzo dei cannoni da neve sotto quota 2000. Il weekend di S. Ambrogio era funestato da venti fortissimi che ostacolavano l'esercizio degli impianti il sabato e lo impedivano la domenica. Fortunatamente è seguito un periodo di temperature più rigide, che consentivano di utilizzare i cannoni da neve anche alle quote basse. Il 15 dicembre si sono aperte le seggiovie Pra Neyron e Dzeleuna e il successivo martedì 18 le seggiovie Zerotta e Peindent e la funivia Val Veny, completando il comprensorio. Le tariffe, che nella prima settimana, in ragione dell'offerta ridotta, erano state ridotte a 35 Euro per il giornaliero, innalzate poi a 40 Euro dal 15 dicembre, andavano a listino il giorno 18 dicembre. Gli incassi, a quella data, ammontavano a Euro 2.040.828, inferiore del 7% rispetto alla scorsa stagione.

Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il D.L. 5/2012 ha abolito l'obbligo di predisporre ed aggiornare il documento programmatico sulla sicurezza, di cui al D.Lgs. 30.06.2003 n. 196. Poiché restano fermi gli obblighi relativi alle altre misure di sicurezza e le relative sanzioni amministrative e penali, si informa che la società ha provveduto all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza in forma semplificata e al mantenimento delle misure di sicurezza.

Relazione sul governo societario ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. n.

175/2016

La Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A ("Società") è soggetta al controllo di Finaosta S.p.A. il cui capitale sociale è interamente posseduto dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Il capitale sociale della Società, pari a € 26.641.291,96, è detenuto al 92,474% dalla Finaosta S.p.a., al 5,68% dalla Compagnie du Mont Blanc di Chamonix, allo 0,309 % dal Comune di Courmayeur e per il restante 1,537% da altri azionisti. Esiste un patto parasociale tra la Finaosta e la Compagnie du Mont Blanc.

Lo scopo societario è la gestione e l'esercizio di impianti di risalita.

La Società adotta un sistema di amministrazione di tipo tradizionale che prevede l'affidamento della gestione dell'impresa ad un consiglio di amministrazione, la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto al collegio sindacale e la revisione legale dei conti ad una società di revisione.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 5 febbraio 2018 e rimane in carica fino all'approvazione del bilancio al 30 settembre 2020. E' composto dai Consiglieri: Gobbi Gioachino, Presidente; Clavel Ivette; Dechavanne Mathieu; Rossin Moreno e Servadei Francesca.

La remunerazione annua degli amministratori è di Euro 40.000 per il Presidente, ed Euro 3.000 per gli altri Consiglieri. Non sono previste indennità per cessazione del rapporto, né compensi per l'eventuale attribuzione di ulteriori deleghe o incarichi.

Il Presidente rappresenta la società e gli sono stati conferiti tutti i poteri per la gestione dell'ordinaria amministrazione della Società. La rappresentanza

della società spetta altresì al Direttore Generale al quale sono stati conferiti, mediante procura, i poteri per la gestione dell'ordinaria amministrazione della Società. Il Presidente e il Direttore Generale hanno riferito regolarmente al Consiglio di Amministrazione circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite.

Non vi sono deleghe concesse ad altri amministratori.

Al momento della nomina del Consiglio di Amministrazione era previsto un criterio che garantisse l'equilibrio tra i generi.

I Sindaci sono stati nominati in data 5 febbraio 2018 e rimangono in carica fino all'approvazione del bilancio al 30 settembre 2020. In data 8 maggio 2018 sono pervenute le dimissioni del sindaco Rag. Dilva Segato, alla quale è inizialmente subentrato la sindaco supplente per il periodo di tempo fino alla successiva assemblea dei soci del 9 luglio 2018, in cui si è provveduto a nuova nomina.

Il Collegio Sindacale è attualmente composto da: Bo Andrea, Presidente; Ciochini Massimo e Jorioz Laura, Sindaci effettivi; Caputo Corrado e Dalmaso Alessandra, Sindaci supplenti.

La remunerazione annua dei Sindaci è di Euro 16.400 per il Presidente e di Euro 10.900 per i Sindaci effettivi..

Al momento della nomina del Collegio Sindacale era previsto un criterio che garantisse l'equilibrio tra i generi.

La revisione contabile è affidata alla società di revisione Revi.Tor S.r.l. di Torino, il cui incarico scade con l'approvazione del bilancio al 30 settembre 2020 con un compenso annuo globale pari ad Euro 6.500.

Specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

L'articolo 6, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 prevede che "le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4", ossia nella presente relazione.

Preliminarmente è opportuno precisare la distinzione tra i termini insolvenza e crisi aziendale, ad oggi non ancora definitivamente normata.

L'insolvenza, a norma dell'articolo 5 della legge fallimentare, è una condizione statica ed irreversibile che prende atto dell'impossibilità definitiva di poter adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni.

Al contrario lo stato di crisi rappresenta una condizione di temporanea illiquidità che può anticipare l'insolvenza, senza tuttavia necessità o certezza alcuna circa una sua reale successiva manifestazione.

Al fine di valutare il rischio di crisi aziendale, essendo esso un fenomeno non cristallizzato, occorre una visione non solo storica ma anche prospettica, ovvero volta ad individuare l'eventuale incapacità anche futura dell'impresa ad adempiere non solo alle obbligazioni già assunte, ma anche a quelle prevedibili nel normale corso della gestione sociale.

Inoltre in considerazione dell'aspetto di rilevante incertezza che contraddistingue l'individuazione di un effettivo stato di crisi aziendale è necessario affiancare informazioni di natura qualitativa e di natura prospettica alle classiche valutazioni quantitative fornite dagli indici di bilancio.

La Società non ha predisposto specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale in considerazione del fatto che si ritiene garantito il presupposto della continuità aziendale, non avendo rilevato significative incertezze che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità della società di operare come un'entità in funzionamento.

A supporto del precedente assunto si fornisce l'andamento del MOL (Margine Operativo Lordo) e della PFN (Posizione Finanziaria Netta di breve periodo), ritenuti degli indicatori di bilancio che hanno rilevanza nell'evidenziare possibili stati di crisi ed eventuali evoluzioni negative verso condizioni di insolvenza:

	2015/2016	2016/2017	2017/2018
MOL	3.948.220	4.527.404	4.856.711
PFN	- 1.775.048	484.278	780.574

Il valore assoluto e il trend in crescita di tali indicatori di bilancio evidenziano una situazione di equilibrio finanziario ed economico della società stabilizzata nel tempo.

Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6, comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016

La Società ha adottato un modello organizzativo, di gestione e di controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare sulla concreta e corretta applicazione del modello organizzativo e di curarne l'aggiornamento.

Nell'ambito di tale modello organizzativo è stato adottato un codice etico nel quale è precisato che obiettivo primario della Società è fornire un servizio di qualità creando valore per l'azionista e per il contesto economico territoriale, garantendo la sicurezza di clienti e operatori e la tutela ambientale.

La società applica inoltre la normativa in materia di anticorruzione e trasparenza ed ha adottato un sistema di prevenzione della corruzione contenente il piano triennale di prevenzione della corruzione.

In adempimento a quanto previsto dall'articolo 6 del D.Lgs. n .175/2016 si segnala che gli strumenti di governo societario in essere non sono stati integrati con:

- *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.*

In considerazione del settore in cui opera la società e delle sue dimensioni non si ritiene sussista una concreta possibilità che l'attività sociale possa generare problemi di compliance di tali norme.

- *ufficio di controllo interno che collabori con l'organo di controllo statutario e trasmetta a questo relazioni periodiche sulla regolarità e l'efficienza della gestione.*

In considerazione del settore in cui opera la società, delle sue dimensioni e della sua articolazione operativa, non si ritiene sussista una concreta esigenza di affiancare agli organi di controllo statutari

(collegio sindacale e società di revisione) e all'Organismo di Vigilanza un ulteriore ufficio di controllo interno.

- *codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti dei clienti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.*

In considerazione del settore in cui opera la società, delle sue dimensioni e della sua articolazione operativa si ritiene che il codice etico e il piano di prevenzione della corruzione adottati siano sufficienti a garantire trasparenza ed integrità alla gestione sociale.

- *programmi di responsabilità sociale d'impresa.*

In considerazione del settore in cui opera la Società e delle sue dimensioni non si ritiene sussistano criticità di rilevanza significativa in tema di responsabilità sociale d'impresa. La Società non ha formalmente aderito a dei programmi di responsabilità sociale d'impresa ma il codice etico adottato prevede una sensibilizzazione ed integrazione delle problematiche sociali ed ecologiche nelle operazioni commerciali e nei rapporti della Società con le parti interessate.

Signori Azionisti,

desideriamo in questa sede ringraziare gli Azionisti per la fiducia accordata, il Collegio Sindacale per la costruttiva collaborazione, i dipendenti e, in genere, i collaboratori, che contribuiscono con il loro impegno, la loro professionalità e il loro entusiasmo, a sostenere gli Amministratori nella

conduzione dell'impresa.

Infine ringraziamo anche tutti i Clienti che ci hanno accordato la loro fiducia
il loro gradimento e i loro consigli, dando a tutta l'azienda la motivazione
per impegnarsi in un costante processo di miglioramento.

Courmayeur, 21 dicembre 2018

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

Gioachino Gobbi

COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - C.M.B.F. S.p.A.

Sede legale: 11013 Courmayeur (Aosta), Strada Dolonne – La Villette 1b

Capitale sociale: Euro 26.641.291,96 i.v.

Codice fiscale e numero iscrizione

al Registro Imprese di Aosta: 00040720070

R.E.A. Aosta: 31283

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, 2° COMMA DEL C.C.

ESERCIZIO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2018

All'Assemblea degli Azionisti della Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A.

Preliminarmente, si dà atto che l'assemblea del 05 febbraio 2018 ha deliberato il rinnovo del Collegio Sindacale che sarà in carica fino all'approvazione del bilancio al 30 settembre 2020. In data 8 maggio 2018 sono pervenute le dimissioni di un membro del Collegio Sindacale per motivi personali e in data 9 luglio 2018 l'Assemblea ha provveduto alla nomina del nuovo membro per la durata residua del mandato del Collegio Sindacale nell'attuale composizione.

Nella medesima occasione, la Vostra Società ha affidato l'incarico di revisione legale dei conti alla Società di Revisione Revi.Tor S.r.l. alla cui relazione si rinvia per l'espressione del giudizio sul bilancio ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14, comma 1, lett. a) del D.lgs. 39/2010.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 21 dicembre 2018, relativi all'esercizio chiuso al 30 settembre 2018, nei termini di legge; pertanto non si rende necessario il consenso del Collegio Sindacale e del Revisore incaricato alla deroga del termine previsto dall'art. 2429 C.C.

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione, comprensiva della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo n.175, del 19 agosto 2016.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.



Premessa generale

La forma della nota integrativa

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo amministrativo ha ritenuto di rispettare le strutture formali, sviluppate negli articoli 2424 e 2425 c.c. per gli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e Nota Integrativa, avendo adottato per tali documenti il formato elettronico XBRL pur essendo la Vostra società esonerata, a norma dell'art. 3, comma2 del DPCM del 10/12/2008 dall'obbligo del formato XBRL in quanto controllata da società che redige il bilancio in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

La Società, inoltre, come richiesto dall'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, ha redatto il Rendiconto Finanziario utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10, presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 30 settembre 2017 (ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile).

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della Società, la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata in base all'esame preliminare dell'organizzazione aziendale e in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche si sono modificati per adeguarsi alle esigenze aziendali, all'evoluzione tecnologica e normativa, rimanendo adeguate;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per i 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (30 settembre 2018) e quello precedente (30 settembre 2017). È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nell'esercizio in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di

conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio, nelle sue diverse composizioni, hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.

Si sono anche tenute riunioni di confronto con lo studio professionale che assiste la Società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Si sono tenute riunioni volte allo scambio di informativa con la Società incaricata dell'attività di revisione legale dei conti e con l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.lgs. 231/01.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.



Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è mutato rispetto all'esercizio precedente, ma senza che tali variazioni inficiassero la solidità del sistema amministrativo e contabile;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- il professionista esterno incaricato dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non è mutato e pertanto ha conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, eventualmente anche straordinarie che possono aver influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dagli organi delegati con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della Società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione o con l'alta direzione: da tutto quanto sopra deriva che gli organi esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- ❖ le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- ❖ sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- ❖ le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ❖ non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ❖ in esito agli incontri con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

- ❖ in esito agli incontri con l'Organismo di Vigilanza non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ❖ Come indicato nella Relazione sulla Gestione, tra le vicende giudiziarie, nel corso dell'esercizio è giunto a definizione il contenzioso relativo all'azione di responsabilità contro il precedente Presidente, signor Nicolino Perretta. L'assemblea dei soci, nella seduta del 9 luglio, ha preso atto dell'esito non favorevole del giudizio di Appello e, su proposta unanime del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di non dar seguito all'azione sociale di responsabilità di fronte alla Corte di Cassazione;
- ❖ nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- ❖ non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- ❖ non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- ❖ non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- ❖ nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;
- ❖ con riferimento all'art. 2497-bis c.c., Vi segnaliamo che gli Amministratori, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, hanno dichiarato che alla data di chiusura del bilancio la Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di Bilancio al 30 settembre 2018 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione è stato redatto secondo le disposizioni di legge e, pertanto, risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale in data 21 dicembre 2018, nel rispetto del termine previsto dall'art. 2429 C.C.

La revisione legale è affidata alla Società di Revisione REVI.TOR S.r.l. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39; relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo, pur riportando il seguente richiamo di informativa:



l'organo amministrativo ha provveduto ad assolvere gli obblighi informativi di cui all'art. 1, commi 125-129, della Legge 04 agosto 2017, n. 124, in materia di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, con apposita indicazione in nota integrativa.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c. con la seguente precisazione già contenuta nella Nota Integrativa
- ***Principi di redazione del bilancio***
- *La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci degli esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; inoltre, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.*
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono ulteriori osservazioni oltre a quelle formulate in merito alla forma della nota integrativa;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- la Relazione sulla Gestione comprende le informazioni previste in materia di Relazione sul Governo Societario di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo n.175, del 19 agosto 2016.
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo che nel presente bilancio non risulta valorizzata;

- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- non sono presenti strumenti finanziari derivati e immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- gli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale risultano sufficientemente illustrati;
- l'organo amministrativo ha dato atto che *"non esistono operazioni con parti correlate che siano state poste in essere non conformi ai criteri di correttezza sostanziale e procedurale o che per oggetto, corrispettivo, modalità e tempi di attuazione non siano in linea con il mercato o in qualche modo possano avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale"*, dando ampia descrizione dei rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime nella Relazione sulla Gestione nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2428, 2 comma, c.c.;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 708.764,71.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Aosta, li 9 gennaio 2019

Il Collegio Sindacale
 (BO Rag. Dott. Andrea)
 (Jorioz Dott. Laura)
 (Cicchini Dott. Massimo)

COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - C.M.B.F. S.p.A.

Bilancio di esercizio al 30-09-2018

Dati anagrafici	
Sede in	Courmayeur - Strada Dolonne - La Villette 1/B - Iscritta alla Camera di Commercio di Aosta
Codice Fiscale	00040720070
Numero Rea	AO 31283
P.I.	00040720070
Capitale Sociale Euro	26.641.292 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	43.39.01
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-09-2018	30-09-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	18.730	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.442.294	13.539
7) altre	6.566.733	6.841.570
Totale immobilizzazioni immateriali	8.027.757	6.855.109
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	15.478.725	16.103.203
2) impianti e macchinario	20.296.565	22.146.809
3) attrezzature industriali e commerciali	1.782.563	1.379.668
4) altri beni	387.171	483.955
5) immobilizzazioni in corso e acconti	96.172	51.400
Totale immobilizzazioni materiali	38.041.196	40.165.035
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	146.085	146.085
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	146.085	146.085
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.482	1.482
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	1.482	1.482
Totale crediti	1.482	1.482
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	147.567	147.567
Totale immobilizzazioni (B)	46.216.520	47.167.711
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	515.877	481.805
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	515.877	481.805
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	158.456	117.866
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	158.456	117.866
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.611	1.090
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.611	1.090
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.863	138.247
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	49.863	138.247
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.620	80.390
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	75.620	80.390
Totale crediti	296.550	337.593
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.742.542	2.407.292
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	8.233	10.328
Totale disponibilità liquide	2.750.775	2.417.620
Totale attivo circolante (C)	3.563.202	3.237.018
D) Ratei e risconti	85.321	91.468
Totale attivo	49.865.043	50.496.197
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.641.292	26.641.292
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	521.663	521.663
III - Riserve di rivalutazione	2.139.159	2.139.159
IV - Riserva legale	427.640	409.789
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.531.566	1.192.386
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	(2)	(2)
Totale altre riserve	1.531.564	1.192.384
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	708.765	357.032
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	31.970.083	31.261.319
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	100.000	100.000
Totale fondi per rischi ed oneri	100.000	100.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	230.308	368.344
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	703.701	666.842
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.077.741	5.582.546
Totale debiti verso soci per finanziamenti	5.781.442	6.249.388
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.266.500	1.266.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.302.000	4.568.500
Totale debiti verso banche	4.568.500	5.835.000
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	243	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	243	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.610.462	1.358.727
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	2.610.462	1.358.727
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.091	179.650
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	144.091	179.650
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	45.707	389.725
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	45.707	389.725
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.276	101.796
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.276	101.796
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.000	210.656
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	157.000	210.656
Totale debiti	13.408.721	14.324.942
E) Ratei e risconti	4.155.931	4.441.592
Totale passivo	49.865.043	50.496.197

Conto economico

	30-09-2018	30-09-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.672.044	13.309.481
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	6.557
altri	1.430.152	1.383.983
Totale altri ricavi e proventi	1.430.152	1.390.540
Totale valore della produzione	14.102.196	14.700.021
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.174.250	1.077.745
7) per servizi	2.997.050	3.490.081
8) per godimento di beni di terzi	144.807	188.976
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.343.034	3.510.009
b) oneri sociali	1.085.709	1.128.274
c) trattamento di fine rapporto	216.294	250.632
d) trattamento di quiescenza e simili	50.736	48.979
e) altri costi	5.488	7.501
Totale costi per il personale	4.701.261	4.945.395
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	286.312	282.053
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.346.558	3.384.863
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.632.870	3.666.916
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(34.072)	44.624
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	262.189	425.796
Totale costi della produzione	12.878.355	13.839.533
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.223.841	860.488
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	264	3.730
Totale proventi diversi dai precedenti	264	3.730
Totale altri proventi finanziari	264	3.730
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	67.039	90.713
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	67.568	77.280
Totale interessi e altri oneri finanziari	134.607	167.993
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(134.343)	(164.263)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	90
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	90
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(90)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.089.498	696.135
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	380.733	442.905
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	(103.802)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	380.733	339.103
21) Utile (perdita) dell'esercizio	708.765	357.032

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-09-2018	30-09-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	708.765	357.032
Imposte sul reddito	380.733	339.103
Interessi passivi/(attivi)	134.355	164.263
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(17.035)	67.682
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.206.818	928.080
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	267.030	399.611
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.343.829	3.358.150
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	90
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(6.651)	(39.381)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.811.026	4.646.550
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(34.072)	44.624
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(52.111)	(2.424)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.216.419	(3.842)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.315	(3.099)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.987	56.828
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	49.135	321.701
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.000.699	5.060.338
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(125.883)	(167.615)
(Imposte sul reddito pagate)	(734.908)	(53.549)
(Utilizzo dei fondi)	(405.066)	(486.559)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.734.842	4.352.615
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.249.012)	(1.032.087)
Disinvestimenti	43.328	366
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.458.960)	(9.615)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.664.644)	(1.041.336)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	151.262	878.738
(Rimborso finanziamenti)	(1.888.305)	(2.060.217)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.737.043)	(1.181.479)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	333.155	2.129.800
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.407.292	282.110
Danaro e valori in cassa	10.328	5.710
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	-	287.820
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.742.542	2.407.292
Assegni	0	0

Danaro e valori in cassa	8.233	10.328
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.750.775	2.417.620

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-09-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori azionisti,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 30 settembre 2018.

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2018, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, nonché ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.); in particolare è stata data puntuale applicazione alla clausola generale di costruzione del bilancio (art. 2423 c.c.), ai suoi principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) ed ai criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423 comma 5 c.c.

La struttura del bilancio è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015. La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

In ossequio al comma 6 dell'art. 2423 del Codice Civile, il Bilancio d'esercizio e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali. Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto la necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Come richiesto, infine, dall'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, la Società ha redatto il Rendiconto Finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10), presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 30 settembre 2017 (ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile).

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi di redazione del Bilancio

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi al principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, mentre nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo è stata data prevalenza agli aspetti sostanziali dell'operazione o del contratto e non alla forma;

sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;

sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci degli esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; inoltre, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

2427.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 30 settembre 2018 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio; e ciò, con particolare riferimento ai criteri di valutazione adottati, assicura una continuità di applicazione, nel tempo, delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio.

Per quanto riguarda le voci che richiedono la separata evidenza dei crediti o debiti esigibili entro ovvero oltre l'esercizio successivo, la classificazione è stata effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo altresì conto dell'orizzonte temporale entro il quale il creditore ritiene ragionevolmente di poter di fatto esigere il credito vantato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale ove previsto, al loro costo originario ad eccezione di costi sostenuti per la costruzione delle piste sciistiche che nell'esercizio 1975/76 sono stati rivalutati ai sensi della legge 2 dicembre 1975 n. 576.

Le immobilizzazioni immateriali sono state capitalizzate in quanto in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura:

- le spese per linee elettriche in 30 anni;

- le spese sostenute per il marchio "Courmayeur Mont Blanc" in 20 anni;

- il software applicativo in 5 anni;

- gli oneri sostenuti per la stipula dei mutui in base alla durata di ogni singolo finanziamento;

- le piste da sci in 40 anni;

- costi di impianto e ampliamento in 5 anni;

- sito web in 5 anni.

I coefficienti di ammortamento applicati nell'esercizio in chiusura non presentano variazioni rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al costo di acquisto, di produzione, di mano d'opera interna ed impiego mezzi, direttamente imputabili ai beni, con la sola eccezione di quei cespiti che sono stati rivalutati ai sensi delle leggi di rivalutazione monetaria 2 dicembre 1975 n. 576, 19 marzo 1983 n. 72 e, limitatamente agli immobili, 30 dicembre 1991 n. 413.

Gli oneri finanziari, anche se relativi a specifici finanziamenti ottenuti per la realizzazione di investimenti, sono interamente imputati al Conto Economico. I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa sono spesi nell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre i costi di carattere incrementativo, innovativo o di ampliamento ed ammodernamento, ricorrendone i presupposti, vengono capitalizzati ad incremento del bene interessato.

Relativamente agli investimenti effettuati nell'esercizio non si è verificato alcun pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato tali da richiedere l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo perciò conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 del codice civile.

Sono state rispettate anche le disposizioni fiscali in materia e cioè l'articolo 102 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota ridotta rispetto a quella applicata sugli altri beni; tale aliquota è rappresentativa della loro minore partecipazione al processo produttivo e tiene altresì conto della loro residua vita futura.

I coefficienti di ammortamento applicati nell'esercizio in chiusura non presentano variazioni rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio e sono qui di seguito analiticamente esposti, ad eccezione di quello applicato per l'ammortamento della nuova Seggiovia Bertolini e della nuova Seggiovia Dzeleuna, che sono stati calcolati in base alla vita tecnica residua degli impianti, senza la prevista riduzione per il primo esercizio:

Impianti e fabbricati:

Fabbricati funiviari	4
Uffici, autorimesse, locali commerciali, centro assistenza comprensorio	3
Costruzioni leggere	5
Opere varie (disboscamenti, impianti fissi di linea, ecc.)	4
Impianti elettromeccanici	10
Sciovie	10
Impianti antivalanghe (GAZ-EX)	7,5
Linee elettriche	4
Impianti elettrici e telefonici	5
Acquedotti	2,5
Strade e piazzali	4
Piscina	5
Telecabina Dolonne e seggiovia Pra Neyron:	
Opere civili	3
Impianti elettro-meccanici	5
Nuova Seggiovia Bertolini	40 anni
Nuova Seggiovia Dzeleuna	22 anni
Acquedotto	2,5
Collettore fognario	2,5

Innevamento programmato:

Fabbricati	3
Condutture	2,5
Macchinari elettromeccanici	5

Bar e ristoranti:

Fabbricati	3
Impianti specifici	12

Mobili ed arredi	10
Attrezzatura	25
Impianti termici	8

Attrezzatura varia e mobili:

Attrezzature varie d'esercizio	12
Mobili, arredi	12
Macchine elettriche ufficio	20
Autovetture	25
Autocarri, mezzi battipista, macchine movimento terra	20

Officina:

Attrezzatura	10
--------------	----

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Non sono stati conteggiati ammortamenti sugli impianti in corso di realizzazione e sui beni acquistati nel corso dell'esercizio ma non pronti per l'uso.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate secondo il criterio del costo; la partecipazione nella Monterosa S.p.A. nel passato è stata svalutata in relazione alle perdite considerate durevoli.

Rimanenze finali di materiale di consumo

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il valore desumibile dall'andamento del mercato ed il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato annuo ad eccezione del carburante e dei supporti di biglietteria valutati al FIFO. Il valore così determinato non differisce in maniera apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile.

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi data l'irrelevanza degli effetti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono la cassa contanti ed i depositi bancari disponibili e sono valutate come segue:

quanto ai depositi bancari ed agli assegni secondo il principio generale del presumibile realizzo, che nella fattispecie corrisponde al valore nominale;

quanto al denaro e ai valori bollati in cassa al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Comprendono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali è determinata secondo il principio della competenza ed in base alla normativa vigente. Nei ratei e risconti attivi sono iscritti sia i proventi di competenza dell'esercizio 2017/2018, che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo, sia quote di costi sostenute nell'esercizio ma da imputarsi finanziariamente in quote negli esercizi successivi; nei ratei e risconti passivi sono invece iscritte sia le quote di costi di competenza dell'esercizio, ma con manifestazione

finanziaria nell'esercizio successivo, sia le quote di proventi finanziariamente percepiti nell'esercizio ma imputabili agli esercizi successivi e la quota parte dei contributi in conto capitale incassati nei precedenti esercizi, per la parte non ancora utilizzata a scomputo degli ammortamenti dei beni sovvenzionati.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del Principio Contabile OIC 31, evitando la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica.

TFR

Rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti maturato alla data del 31.12.2006, incrementato della rivalutazione di legge, al netto di eventuali utilizzi. Il trattamento di fine rapporto maturato successivamente viene versato, per scelta effettuata dai dipendenti stessi, al fondo tesoreria Inps, al fondo Fopadiva, ovvero ad altro fondo di previdenza complementare indicato dal dipendente.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile, coincidente con il valore nominale.

La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti a medio lungo termine degli esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi data l'irrilevanza degli effetti.

Contributi regionali

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta ai sensi delle leggi regionali 18 giugno 2004 n. 8, 27 febbraio 1998 n. 8 e 7 agosto 1986 n. 42, concorrono alla formazione del reddito d'impresa in stretta correlazione con il processo di ammortamento dei beni cui ineriscono, sotto la forma di quote di risconto proporzionalmente corrispondenti alle quote di ammortamento poste a carico dell'esercizio.

I contributi in conto esercizio sono imputati al Conto Economico e sono iscritti, con separata indicazione, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi".

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;

i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;

i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;

i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specifichiamo quanto segue.

Le imposte differite vengono calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

Le attività per imposte anticipate vengono stanziare sulle differenze temporanee deducibili, con applicazione dell'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile.

L'ammontare delle imposte differite viene calcolato sulla base delle aliquote correnti ma è soggetto a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote stesse.

Si precisa che nel presente bilancio non sono state stanziare imposte anticipate o differite, non sussistendone i presupposti.

2427.2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le movimentazioni delle immobilizzazioni sono evidenziate nelle tabelle incluse nella presente nota integrativa.

2427.3 COMPOSIZIONE DELLE VOCI “COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO” E “COSTI DI SVILUPPO”

Non sono iscritti in bilancio “Costi di impianto e ampliamento” e “Costi di sviluppo”.

2427.3 bis RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Non sussistono.

2427.4 VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Le variazioni intervenute sono evidenziate più avanti nelle note di commento alle varie voci del bilancio.

2427.5 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Non sussistono.

La società detiene però partecipazioni, non di controllo né di collegamento, nelle seguenti altre imprese:

Pila S.p.A.

sede: Gressan, Frazione Pila 16

capitale sociale: euro 8.993.497,50

patrimonio netto al 30/06/2017: euro 18.635.459

utile esercizio 2016/17: euro 1.400.989

azioni possedute: n. 61.280 azioni di nominali euro 2,50 pari all'1,71% del capitale sociale

valore attribuito in bilancio: euro 142.328;

Monterosa S.p.A.

sede: Gressoney La Trinité (AO), Località Staffal 17

capitale sociale: euro 13.454.903,34

patrimonio netto al 30/06/2017: euro 14.656.291

utile esercizio 2016/17: euro 633.939

azioni possedute: n. 19.162 pari allo 0,02563 % del capitale sociale

valore attribuito in bilancio: euro 3.757

2427.6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI

La Società non ha crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I debiti di durata residua superiore ai cinque anni ammontano ad euro 2.645.553 e sono riferiti a mutui stipulati con la Finaosta S.p.A.

Non viene indicata la ripartizione per area geografica, in quanto non significativa.

2427.6 bis VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Società non ha contabilizzato operazioni in valuta differente dall'euro.

2427.6 ter AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non sussistono.

2427.7 COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI" E "ALTRE RISERVE"

I dettagli dei ratei, dei risconti e delle altre riserve vengono riportati in apposito paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altre Riserve", che comprende la riserva straordinaria per euro 1.531.566, è stata incrementata di euro 339.180 a seguito della destinazione dell'utile di esercizio rilevato al 30 settembre 2017, così come deliberato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 5 febbraio 2018.

2427.7 bis VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Le informazioni richieste dal comma 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile vengono fornite nella sezione della nota integrativa dedicata alle note di commento delle voci di patrimonio netto.

2427.8 AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Nell'esercizio in chiusura la Società non ha imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

2427.9 NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono riferiti a nuovi investimenti, di complessive euro 697.603, esposti sulla base di contratti in corso ed attinenti ai seguenti progetti:

Pozzo Zerotta	55.929
Nuova pista Arp	147.743
Progettazione definitiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione nuova funivia Col Chécrouit-Cresta d'Arp	493.931

Le fidejussioni ricevute da terzi, per complessivi euro 516, sono costituite da una fideiussione ricevuta da Intesa San Paolo S.p.A. a favore di Valeco S.p.A. per gli oneri derivanti dalla convenzione stipulata, in cui Valeco S.p.A. autorizza CMBF S.p.A. a conferire all'impianto gestito da Valeco S.p.A. i rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

E', poi, in essere un'ipoteca di primo grado di euro 1.500.000, data a garanzia del mutuo Finaosta di euro 1.000.000, su quattro immobili siti in Courmayeur nelle località Entrèves e Colle Checrouit.

2427.10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio in chiusura derivano prevalentemente dall'attività di trasporto con impianti a fune che la Società svolge nel Comune di Courmayeur.

Data la natura dell'attività sociale non è significativa una ripartizione per aree geografiche e per categorie di attività.

2427.11 AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, INDICATI NELL'ART. 2425 N.15, DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sussistono.

2427.12 SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI INDICATI NELL'ART. 2425 N. 17C16d) Proventi diversi dai precedenti

Interessi attivi di c/c bancario	251
Sopravvenienza attiva finanziaria	12
Arrotondamento	1
Totale	<u>264</u>

C17) Interessi e altri oneri finanziari - v/controllanti

Interessi passivi su mutui Finaosta	67.039
Totale	<u>67.039</u>

C17) Interessi e altri oneri finanziari - v/altri

Oneri bancari	36.298
Interessi passivi c/c	2
Interessi passivi su mutui	29.577
Interessi passivi Crédit Agricole	1.690
Arrotondamento	1
Totale	<u>67.568</u>

2427.13 IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAPO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non sussistono.

2427.14 PROSPETTO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Nel corrente esercizio non sono state stanziare imposte anticipate o differite, non sussistendone i presupposti.

2427.15 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti relativo all'esercizio 2017/2018 è stato pari a 84.

In data 1° ottobre 2017 la Società aveva alle proprie dipendenze con contratto a tempo indeterminato n.1 dirigente, n.15 impiegati e n.15 operai; oltre a n.15 operai e n.1 impiegato con contratto a tempo determinato.

Al 30 settembre 2018 il personale con contratto a tempo indeterminato era costituito da n.1 dirigente, n.13 impiegati e n.14 operai; a questi vanno aggiunti n.16 operai e n.3 impiegato con contratto a tempo determinato.

2427.16 AMMONTARE DEI COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI CONCESSI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI

I compensi spettanti agli Amministratori sono stati pari ad euro 54.455, mentre quelli spettanti al Collegio Sindacale sono stati pari ad euro 39.728. Non sono stati concessi crediti o anticipazioni agli amministratori ed ai sindaci.

2427.16 bis CORRISPETTIVI SPETTANTI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE PER LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI ANNUALI E PER GLI ALTRI SERVIZI DI VERIFICA, CORRISPETTIVI PER I SERVIZI DI CONSULENZA FISCALE E CORRISPETTIVI PER ALTRI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE CONTABILE

I compensi spettanti ai revisori per l'attività svolta fino al 5 febbraio 2018 e alla società di revisione per l'attività di revisione annuale dei conti svolta dalla medesima data sono stati pari ad euro 7.610.

2427.17 NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI

La Società ha emesso soltanto azioni ordinarie.

Il capitale sociale attualmente ammonta ad euro 26.641.291,96 ed è diviso in n. 25.865.332 azioni da nominali euro 1,03 cadauna.

In data 25 marzo 2011 l'Assemblea Straordinaria dei Soci aveva deliberato un aumento del capitale da euro 13.941.293,08 fino ad un massimo di euro 24.241.293,08 con termine ultimo per la sottoscrizione fissato al 30 settembre 2014 e previsione della scindibilità. In data 2 dicembre 2011, la Finaosta S.p.A. ha sottoscritto e versato n. 3.883.495 azioni di nominali euro 1,03, per un valore complessivo di euro 3.999.999,85; in data 7 dicembre 2012, ha sottoscritto e versato ulteriori n. 5.533.980 azioni di nominali euro 1,03, per un valore complessivo di euro 5.699.999,40 e in data 15 gennaio 2014 ha sottoscritto e versato n. 582.525 azioni di nominali euro 1,03 per un valore complessivo di euro 600.000,75 a completamento di quanto deliberato.

In data 22 gennaio 2014 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato un ulteriore aumento del capitale fino ad un massimo di euro 30.241.292,34, con termine ultimo per la sottoscrizione fissato al 31 marzo 2016 e previsione della scindibilità. In data 15 maggio 2014 la Finaosta S.p.A. ha sottoscritto e versato n. 2.330.096 azioni di nominali euro 1,03, per un valore complessivo di euro 2.399.998,88.

In data 31 marzo 2016 il capitale sociale è stato attestato in € 26.641.291,96.

2427.18 AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI

Non sono state emesse obbligazioni convertibili in azioni, né altri titoli o valori simili.

2427.19 STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

Non sussistono.

2427.19 bis FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA'

La società ha stipulato nel tempo con l'azionista Finaosta S.p.A. diversi contratti di mutuo alle condizioni previste a favore delle società operanti in Valle d'Aosta nel settore degli impianti di risalita. Tali finanziamenti, per i quali non sono previste clausole di postergazione, alla data del 30 settembre 2018 ammontano ad euro 5.781.441,86.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA BANCHE ALLA SOCIETA'

Sempre in tema di finanziamenti si segnala:

il finanziamento "stand-by", stipulato in data 29 marzo 2007 con il Crédit Agricole, al 30 settembre 2018 residua per euro 1.068.500 e verrà estinto nel 2022.

Il saldo al 30 settembre 2018 del finanziamento erogato dalla Banca BIIS (già OPI), stipulato in data 30 giugno 2006, è di euro 3.500.000 a seguito del rimborso, nel corso dell'esercizio, di due rate semestrali di quota capitale pari ad un totale di euro 1.000.000; il finanziamento si estinguerà nel 2021.

2427.20 e 21 PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono.

2427.22 OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non sussistono.

2427.22-bis OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non esistono operazioni con parti correlate che siano state poste in essere non conformi ai criteri di correttezza sostanziale e procedurale o che per oggetto, corrispettivo, modalità e tempi di attuazione non siano in linea con il mercato o in qualche modo possano avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione dà atto che la Società non è tenuta a predisporre il prospetto di cui all'art. 2497-bis, 4° comma, del Codice Civile, in quanto, come già deliberato in occasione del Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2004, la Società Finaosta Spa, per prassi, non ha esercitato nel tempo, né esercita attualmente, l'attività di direzione e coordinamento.

I finanziamenti effettuati dalla Società Finaosta Spa sono finanziamenti a cui la stessa è tenuta in base a legge regionale, esclusi da quanto disposto dall'art. 2427 n.19-bis del Codice Civile.

2427.22-ter NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono.

2727.22-quater NATURA E EFFETTO PATRIMONIALE, FINANZIARIO ED ECONOMICO DEI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

2727.22-quinquies e sexies NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Non sussiste.

2427 bis INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non sussistono.

INFORMAZIONI EX ART.1, COMMMI 125 E 126 DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N.124

Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza in materia di erogazioni pubbliche si informa che nel corso dell'esercizio la società non ha ricevuto sovvenzioni o contributi dalle pubbliche amministrazioni; ha, invece, goduto del tasso dell'1% su tutti i mutui erogati dalla Finaosta Spa.

Tale tasso rappresenta il riferimento del mercato valdostano in quanto la Finaosta Spa lo applica su tutti i mutui erogati a favore delle imprese operanti in Valle d'Aosta nei settori dell'industria, dell'artigianato e del commercio.

Gli interessi corrisposti nell'esercizio alla Finaosta Spa sono stati di € 67.039.

La società non eroga sovvenzioni e contributi di importo superiore a € 10.000 e pertanto non si è reso necessario predisporre atti per la determinazione di criteri e modalità per la loro concessione.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	5.500	-	104.693	-	-	13.539	12.789.932	12.913.664
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(5.500)	-	(104.693)	-	-	-	(5.948.362)	(6.058.555)
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	13.539	6.841.570	6.855.109
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	9.647	-	-	1.442.520	6.793	1.458.960
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	13.765	-	-	(13.765)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	4.682	-	-	-	281.630	286.312
Totale variazioni	-	-	18.730	-	-	1.428.755	(274.837)	1.172.648
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	128.105	-	-	1.442.294	12.796.726	14.367.125
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	(109.375)	-	-	-	(6.229.993)	(6.339.368)
Valore di bilancio	0	0	18.730	0	0	1.442.294	6.566.733	8.027.757

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

1.442.294

Pista Arp

1.396.514

Pista Grolla-Zerotta

45.780

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	31.278.808	67.038.378	4.510.556	1.666.348	51.400	104.545.490
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(15.175.605)	(44.891.569)	(3.130.888)	(1.182.393)	-	(64.380.455)
Valore di bilancio	16.103.203	22.146.809	1.379.668	483.955	51.400	40.165.035
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	153.454	173.578	847.229	29.979	44.772	1.249.012

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	26.294	-	-	26.294
Ammortamento dell'esercizio	777.932	2.023.822	418.040	126.763	-	3.346.557
Totale variazioni	(624.478)	(1.850.244)	402.895	(96.784)	44.772	(2.123.839)
Valore di fine esercizio						
Costo	31.432.262	67.211.956	5.179.843	1.696.327	96.172	105.616.560
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(15.953.537)	(46.915.391)	(3.397.280)	(1.309.156)	-	(67.575.364)
Valore di bilancio	15.478.725	20.296.565	1.782.563	387.171	96.172	38.041.196

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

96.172

Nuova funivia Arp

55.783

Pozzo innevamento Zerotta

40.389

Informazioni sulle rivalutazioni effettuate

Beni in patrimonio per i quali sono state eseguite rivalutazioni monetarie.

1) Immobilizzazioni immateriali:

- costi per costruzione piste
legge 02.12.1975 n. 576

72.642

2) Immobilizzazioni materiali

- terreni e fabbricati
legge 02.12.1975 n. 576
legge 19.03.1983 n. 72
legge 30.12.1991 n. 413

125.553

1.162.395

2.050.104

3.338.052

- impianti e macchinario
legge 02.12.1975 n. 576
legge 19.03.1983 n. 72

137.679

271.033

408.712

- attrezzature industriali e commerciali
legge 02.12.1975 n. 576

5.337

- altri beni

legge 02.12.1975 n. 576

2.018

Totale delle rivalutazioni eseguite sui beni tuttora in patrimonio:

Totale

3.826.761

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	146.085	-	146.085	-	-

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di bilancio	0	0	0	146.085	0	146.085	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	146.085	-	146.085	-	-
Valore di bilancio	0	0	0	146.085	0	146.085	0	0

d) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti 146.085

Monterosa SpA 3.757

Pila SpA 142.328

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	1.482	1.482	1.482	0
Totale crediti immobilizzati	1.482	1.482	1.482	0

Crediti immobilizzati v/altri 1.482

Depositi cauzionali:

Ravda per Dora Baltea 69

Consorzio Dolonne 75

Gaglianone Mario 500

Demanio Idrico 320

Pozzo innevamento Zerotta 518

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	481.805	34.072	515.877
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	0	-	0
Acconti	0	-	0
Totale rimanenze	481.805	34.072	515.877

I) Rimanenze 515.877

Materie prime, sussidiarie e di consumo	515.877
Biglietteria	28.417
Gasolio - mezzi battipista	353.872
Gasolio - riscaldamento	51.502
GPL	3.641
Ricambi	78.445

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	117.866	40.590	158.456	158.456	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.090	11.521	12.611	12.611	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	138.247	(88.384)	49.863	49.863	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	80.390	(4.770)	75.620	75.620	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	337.593	(41.043)	296.550	296.550	0

C.II) Crediti

a) Entro l'esercizio successivo **296.550**

Crediti verso clienti **158.456**

Clienti: **78.270**

Castelnuovo Manuel	242
Do.Ne.So.Ski Srl	538
GPS Prodea Group SpA	13.790
Hotel Auberge de la Maison	1.183
Kassbohrer Italia Srl	21.960
Lo Chalet Snc	1.183
Neutron Snc	3.200
Ristorante Chiecco Srl	1.183
Ristorante La Terrazza	1.183
Ristorante Poit du Sport Snc	1.183
Scuola di Sci Courmayeur	2.700
Ski In Srl	29.924
Arrotondamento	1
Fatture da emettere	80.186
Comune di Courmayeur	31.006
Parkingo Srl	49.180

Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti **12.611**

Crediti v/clienti entro l'esercizio successivo	12.611	
Monterosa SpA	2.455	
Pila SpA	7.236	
Funivie Piccolo San Bernardo SpA	2.920	
Crediti tributari		49.863
Crediti tributari	49.863	
Erario c/Iva	2.261	
Erario c/Irap su ACE	22.523	
Erario c/Ires - ritenute su interessi attivi di c/c bancario	65	
Erario c/Irap	6.810	
Erario c/IRES	18.204	
Crediti diversi:		75.620
Crediti diversi:	75.620	
Inail per anticipo su contributi	15.043	
Inail per anticipo su retribuzioni	260	
San Marco Petroli per accisa	60.178	
Crediti v/Alpaloo	139	

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.407.292	335.250	2.742.542
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	10.328	(2.095)	8.233
Totale disponibilità liquide	2.417.620	333.155	2.750.775

IV) Disponibilità liquide **2.750.775**

Depositi bancari	2.742.542
Sanpaolo Spa	217.473
Unicredit Banca Spa	30.828
Banca Popolare di Novara	1.108.420
Banca di Credito Cooperativa Valdostana	1.383.120
Crédit Agricole c/c 94239975050	2.700
Arrotondamento	1
Denaro e valori in cassa	8.233
Cassa uffici Courmayeur	1.233
Cassa biglietteria	5.000
Cassa parcheggi	2.000

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	332	(84)	248

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	91.136	(6.063)	85.073
Totale ratei e risconti attivi	91.468	(6.147)	85.321

D) RATEI E RISCONTI**85.321**Ratei attivi:

248

Interessi attivi di c/c bancario

248

Risconti attivi:

85.073

Abbonamenti

713

Affitto macchine biglietteria

4.885

Affitto pannelli informativi

1.050

Affitto webcam

1.129

Assicurazioni

41.300

Direzione di esercizio

1.338

Interessi passivi su mutui

20

Manutenzioni

6.096

Pubblicità

11.719

Quote associative

9.400

Sorvoli

7.419

Spese per fidejussioni

5

Arrotondamento

-1

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	26.641.292	-	-		26.641.292
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	521.663	-	-		521.663
Riserve di rivalutazione	2.139.159	-	-		2.139.159
Riserva legale	409.789	-	17.851		427.640
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.192.386	-	339.180		1.531.566
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-		0
Varie altre riserve	(2)	-	-		(2)
Totale altre riserve	1.192.384	-	339.180		1.531.564
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	357.032	(357.032)	-	708.765	708.765
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	31.261.319	-	-	708.765	31.970.083

I) Capitale

26.641.292

Valore al 30/09/2017

26.641.292

Incrementi/decrementi

0

Valore al 30/09/2018

26.641.292

Il conto è formato unicamente da somme in denaro versate dai soci e può essere utilizzato solo a copertura perdite (B).

II) Riserva sovrapprezzo azioni

521.663

Valore al 30/09/2017

521.663

Incrementi/decrementi	0
Valore al 30/09/2018	521.663

La riserva da sovrapprezzo delle azioni risulta formata con apporti di denaro da parte dei soci. La riserva da sovrapprezzo delle azioni può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A), per la copertura delle perdite (B) e per la distribuzione ai soci (C). Tale riserva non può essere distribuita fino a quando la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile. Al di fuori del predetto vincolo di non distribuibilità, tutte le altre utilizzazioni di tale riserva sono sempre disponibili.

III) <u>Riserva di rivalutazione</u>	2.139.159
Riserva ex L. 19.03.1983 n°72	98.928
Riserva ex L. 30.12.1991 n°413	2.040.231
Valore al 30/09/2018	2.139.159

Valore invariato rispetto al precedente esercizio. La riserva di rivalutazione può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A), per la copertura delle perdite (B) e per la distribuzione ai soci (C).

In caso di distribuzione ai soci (effettuabile se non dopo la vendita dell'immobile rivalutato ovvero quando l'intero importo oggetto di rivalutazione è stato recuperato attraverso la procedura di ammortamento) è prevista la tassazione in capo alla società.

IV) <u>Riserva legale</u>	427.640
Valore al 30/09/2017	409.789
Destinazione quota utile 2016/2017	17.852
Arrotondamento	-1
Valore al 30/09/2018	427.640

La riserva legale risulta costituita per euro 22.152 da versamenti in denaro da parte dei soci (a seguito della conversione in euro del capitale sociale), per euro 387.637 da utili di esercizi precedenti. La riserva legale non è liberamente distribuibile. La riserva legale può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A) e per la copertura delle perdite (B).

VII) <u>Altre riserve</u>	1.531.566
<u>Riserva straordinaria</u>	
Valore al 30/09/2017	1.192.386
Destinazione quota utile 2016/2017	339.180
Valore al 30/09/2018	1.531.566

La riserva straordinaria, formata con utili, può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A), per la copertura delle perdite (B) e per la distribuzione ai soci (C).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	26.641.292	Capitale	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	521.663	Capitale	A, B, C
Riserve di rivalutazione	2.139.159	Rivalutazione monetaria	A, B, C
Riserva legale	427.640	Capitale e utili	A, B
Riserve statutarie	0		
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.531.566	Utili	A, B, C

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0		
Riserva azioni o quote della società controllante	0		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		
Versamenti in conto aumento di capitale	0		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		
Versamenti in conto capitale	0		
Versamenti a copertura perdite	0		
Riserva da riduzione capitale sociale	0		
Riserva avanzo di fusione	0		
Riserva per utili su cambi non realizzati	0		
Riserva da conguaglio utili in corso	0		
Varie altre riserve	(2)		
Totale altre riserve	1.531.564		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		
Utili portati a nuovo	0		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondo contenzioso catastale - IMU

Valore al 30/09/2017	100.000
Incrementi/decrementi	0
Valore al 30/09/2018	<u>100.000</u>

Il Fondo è stato costituito a fronte della probabile soccombenza nel contenzioso con l'agenzia delle Entrate su accertamenti in rettifica della categoria e della rendita catastale di unità immobiliari originariamente accatastate in categoria "E". L'accantonamento rappresenta la stima dell'IMU dovuta su tali unità immobiliari, delle sanzioni e degli interessi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	368.344
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.221
Utilizzo nell'esercizio	156.257
Totale variazioni	(138.036)
Valore di fine esercizio	230.308

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	6.249.388	(467.946)	5.781.442	703.701	5.077.741	2.645.553
Debiti verso banche	5.835.000	(1.266.500)	4.568.500	1.266.500	3.302.000	-
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0	-
Acconti	0	243	243	243	0	-
Debiti verso fornitori	1.358.727	1.251.735	2.610.462	2.610.462	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	179.650	(35.559)	144.091	144.091	0	-
Debiti tributari	389.725	(344.018)	45.707	45.707	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.796	(520)	101.276	101.276	0	-
Altri debiti	210.656	(53.656)	157.000	157.000	0	-
Totale debiti	14.324.942	(916.221)	13.408.721	5.028.980	8.379.741	2.645.553

D) DEBITI**13.408.721**Debiti verso soci per finanziamenti

5.781.442

Entro l'esercizio successivo

703.701

Fornitore Finaosta Spa

11.726

Debiti v/Finaosta - Costo iscrizione ipoteca

3.000

Mutui Finaosta

688.975

Oltre l'esercizio successivo

5.077.741

Debiti v/Finaosta - Costo iscrizione ipoteca

22.500

Mutui Finaosta

5.055.241

Debiti verso banche

4.568.500

Entro l'esercizio successivo

1.266.500

Crédit Agricole conto Standby 96708099349

266.500

Banca Biis Spa

1.000.000

Oltre l'esercizio successivo

3.302.000

Crédit Agricole conto Standby 96708099349

802.000

Banca Biis Spa

2.500.000

Acconti

243

Entro l'esercizio successivo

243

Clienti c/anticipi

243

Debiti v/fornitori

2.610.462

Fornitori

1.663.148

Fatture da ricevere

957.436

Agricenter Jacquemod

78

Aimar Matteo

2.000

Alpineve - Frizzo Anita	66.620
Amplificatre S.s.r.l.	4.500
Atelier Landart	10.400
Cestonaro e Marchiando	156
Compagnie du Mont Blanc	2.011
Comune di Courmayeur	5.450
CVA Trading S.r.l.	15.591
Dalle SpA	1.002
Dema Srl	368
Diver Srl	250
Dorigatti	883
Econocom	100
Girardi Corrado	18.255
Iguera Massimo	2.040
Intesa SanPaolo S.p.a.	60
Ivies SpA	702.826
Lagoval S.n.c.	422
Notai Valdostani Associati	5.752
OMO Srl	480
Parkingo Srl	49.180
Peryson Dario	3.290
Pianeta System	260
Piccardi Mattia	1.750
Poste Italiane S.p.a.	23
Prinoth Gmbh	7.497
Ravello Mario	1.664
Re.Vi.Tor. Srl	3.250
Risso Guillermo	5.372
RuskiDom	30
Sateco S.a.s.	17.050
Saudin Srl	6.933
Scuola di Sci Courmayeur	1.125
Skidata Spa	834
STA S.a.	1.889
Tec Cable Bourg Sarl	2.895
Tecno Roc S.n.c.	1.000
Tecnoalpin Srl	7.000
Vama Srl	600
Vetreria Artigiana Valdigne	1.300
Vodafone Italia S.p.a.	3.316
Way Srl	1.200
Zia Srl	734

Arrotondamento		
Note di credito da ricevere	-10.122	
Prinoth S.p.a.	-10.122	
<u>Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>		144.091
Debiti v/fornitori entro l'esercizio successivo	118.884	
Pila SpA	113.816	
Monterosa SpA	565	
Funivie del Piccolo San Bernardo SpA	4.503	
Debiti per fatture da ricevere entro l'esercizio successivo	25.207	
Pila SpA	24.016	
Funivie del Piccolo San Bernardo SpA	1.191	
<u>Debiti tributari</u>		45.707
Debiti tributari	45.707	
Erario c/ritenute lavoro dipendente/collaboratori	42.072	
Erario c/ritenute lavoro autonomo	628	
Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione TFR	3.007	
<u>Debiti v/istituti di previdenza</u>		101.276
Debiti v/istituti di previdenza	101.276	
Inps dipendenti	52.686	
Previndai	3.393	
Fopadiva	32.848	
Inps collaboratori	12.349	
<u>Altri debiti</u>		157.000
Altri debiti	157.000	
Depositi causionali posto auto Dolonne	1.980	
Dipendenti c/retribuzioni	92.129	
Emolumenti consiglieri di amministrazione	37.571	
Emolumento collegio sindacale	21.266	
Contributi sindacali	305	
Debiti diversi	3.751	
Arrotondamento	-2	

E' stato rilevato, con il criterio del costo ammortizzato, il debito per il mutuo di euro 1.000.000 stipulato il 20 ottobre 2016 con la Finaosta SpA. Il tasso nominale dell'1% è stato rideterminato nella misura dell'1,6357% in conseguenza dell'attualizzazione degli oneri, per complessive euro 33.645,40, relativi alle spese notarili, a quelle di istruttoria ed al costo dell'ipoteca.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	213.085	2.873	215.958
Risconti passivi	4.228.507	(288.534)	3.939.973
Totale ratei e risconti passivi	4.441.592	(285.661)	4.155.931

E) RATEI E RISCONTI**4.155.931**Ratei passivi:

215.958

Spese per il personale dipendente

173.194

Interessi passivi di mutuo

37.892

Assicurazioni

4.871

Arrotondamento

1

Risconti passivi:

3.939.973

Contributi in c/impianti

3.854.389

Affitti attivi aziende

37.700

Affitti attivi posti auto

1.449

Affitti attivi spazi pubblicitari

44.926

Accordo Pontal-Clavel

1.509

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Biglietteria invernale	12.144.642
Biglietteria estiva	297.074
Trasporti diversi	6.308
Vendite accessorie	3.827
Vendita Courma Card	79.549
Commissioni vendite c/mandato	37.879
Pubblicità	28.442
Corse serali e trasporti eccezionali	74.324
Arrotondamento	-1
Totale	12.672.044

A5) Altri ricavi e proventi diversi

Ricavi autorimessa	143.497
Prestazioni soccorso piste	61.374
Ricavi posti auto Dolonne	8.267
Proventi gest.parch.Val Veny	21.531
Affitto aziende/locali diversi	224.462
Affitto spazi pubblicitari	510.522
Vendita materiale di recupero	1.611
Rimborsi spese diverse	17.735
Rimborsi spese registrazione	1.633
Prestito di personale	19.474
Rimborso accisa carburante autotrazione	60.178
Abbuoni attivi diversi	5
Sopravvenienze attive correnti	17.485
Proventi diversi	29.867
Diritti di segreteria	1.445
Plusvalenze patrimoniali	21.908
Proventi su crediti pos	117
Contributi in c/impianti	289.042
Arrotondamento	-1
Totale	1.430.152

Costi della produzione

Si segnala che, rispetto al passato esercizio, il costo dell'energia elettrica, precedentemente classificato tra i "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", è stato riclassificato tra i "Costi per servizi".

B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Combustibile riscaldamento	35.406
Carburanti mezzi battipista	322.938
Carburante autotrazione autovetture	5.417

Carburante autotrazione autocarri	6.342
Acquisti manutenzione impianti	410.595
Acquisti manutenzione innevamento	22.428
Acquisti manutenzione immobili	3.379
Acquisti manutenzione mezzi movimento terra	473
Acquisti manutenzione battipista	111.906
Acquisti manutenzione automezzi	4.832
Acquisti beni inferiori a 516 euro	9.879
Beni vari officina	1.054
Materiale di consumo	26.175
Piccola attrezzatura	7.811
Vestiaro/attrezzatura dipendenti	89.417
Acquisti piste, strade, piazzali	24.096
Materiale per gare	687
Materiale per soccorso	6.331
Materiale biglietteria	57.483
Acquisti diversi	18.920
Acquisti tunnel-parcheggio TC Dolonne	3.174
Acquisto GPL per riscaldamento	5.506
Arrotondamento	1
Totale	<u>1.174.250</u>

B7) Per servizi

Energia elettrica	825.771
Prestazioni mediche D.L. 626/94	13.985
Corsi formazione professionale	12.794
Manutenzione impianti	270.824
Manutenzione impianto innevamento	35.087
Manutenzione immobili	14.478
Manutenzione piste, strade, piazzali	27.737
Manutenzione mezzi movimento terra	15.082
Manutenzione mezzi movimento neve	42.938
Manutenzione automezzi	458
Manutenzioni diverse	42.476
Manutenzione autocarri	2.055
Direzione di esercizio, consulenze	140.261
Assicurazioni	319.148
Trasporti	27.452
Pulizie impianti	61.247
Prestazioni servizi vari	5.450
Soccorso sulle piste	74.523
Sgombero neve piazzali/strade	31.806
Spese per certificazione ISO	4.262
Assicurazioni snowcare	14.670
Servizi svolti da Pila S.p.a.	124.044
Manutenzione tunnel-parcheggio TC Dolonne	1.110
Gestione Snowpark	24.000
Costi gestione parcheggio Val Veny	18.232
Servizi di vigilanza	6.506
Emolumenti Amministratori	54.455
Emolumenti Sindacali	39.728

Consulenze amministrative	31.633
Spese legali e notarili	17.825
Software: licenze/manutenzioni	42.864
Consulenze, perizie immobiliari	4.057
Revisione contabile bilancio	7.610
Commissioni carte di credito	81.090
Spese per fidejussioni	52
Viaggi e trasferte	9.697
Manutenzione macchine ufficio	4.553
Pulizie uffici	15.600
Spese postali, francobolli	970
Prestazione servizi vari	1.628
Spese di rappresentanza	747
Prestito di personale	28.015
Telefono	18.530
Commissioni Snowit	95
Commissioni Alpaloo	3
Pubblicità e promozione	158.503
Gare e manifestazioni	21.410
Provvigioni su biglietteria	44.719
Accordi di biglietteria	247.261
Rimborsi spese commerciali	1.375
Inps collaboratori coordinati	8.233
Arrotondamento	1
Totale	2.997.050

B8) Per godimento beni di terzi

Sorvoli, affitto terreni	78.233
Affitto macchine biglietteria	35.719
Noleggio generatori di neve	7.000
Noleggio pannelli informativi	900
Noleggio webcam meteoeye	3.547
Affitto uffici ed alloggi	15.450
Spese condominiali	3.958
Totale	144.807

B9) Per il personale

a) Salari e stipendi	3.343.034
b) Oneri sociali	1.085.709
c) Trattamento di fine rapporto	216.294
d) Trattamento di quiescenza e simili	50.736
e) Altri costi	5.488
Totale	4.701.261

B10a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Costi pluriennali diversi	285.880
Oneri su mutui e P.O.	433
Arrotondamento	-1
Totale	286.312

B10b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati	777.932
Impianti e macchinario	2.023.822
Attrezzature industriali/commerciali	418.040
Altri beni materiali	126.763
Arrotondamento	1
Totale	3.346.558

B11) Variazioni delle rimanenze

Rimanenze iniziali	481.805
Rimanenze finali	-515.877
Totale	-34.072

B14) Oneri diversi di gestione

Cancelleria e stampati	5.333
Libri, riviste, giornali	1.322
Acquisti diversi	17
Materiale pubblicitario	6.117
Omaggi	2.455
Tasse per licenze	7.825
Tasse di circolazione	856
Quote associative	34.632
Vidimazioni, cc. gg., bolli	6.113
Imposte di registro	3.583
Quote associative, CCIAA	930
Spese di rappresentanza	4.519
Iva c/omaggi	3.581
Tassa vidimazione libri sociali	516
Smaltimento rifiuti/L. Merli	8.603
Imposta sulle insegne	24
IMU	105.114
Abbuoni passivi diversi	55
Risarcimento danni	55.002
Costi vari non deducibili	193
Sopravvenienze passive	7.925
Minusvalenza su demolizione mezzo battipista	4.873
Perdite su crediti	2.600
Arrotondamento	1
Totale	262.189

Proventi e oneri finanziari**C16d) Proventi diversi dai precedenti**

Interessi attivi di c/c bancario	251
Sopravvenienza attiva finanziaria	12
Arrotondamento	1
Totale	264

C17) Interessi e altri oneri finanziari - v/controllanti

Interessi passivi su mutui Finaosta	67.039
Totale	67.039

C17) Interessi e altri oneri finanziari - v/altri

Oneri bancari	36.298
Interessi passivi c/c	2
Interessi passivi su mutui	29.577
Interessi passivi Crédit Agricole	1.690
Arrotondamento	1
Totale	67.568

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

IRES dell'esercizio	214.669
IRAP dell'esercizio	166.064
Totale	380.733

Nota integrativa, altre informazioni

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, Vi invitiamo ad approvare il bilancio sottoposto al Vostro esame e Vi proponiamo di destinare l'utile netto di esercizio di euro 708.764,71 come segue: euro 35.438,24 a riserva legale (pari al 5% dell'utile) ed euro 673.326,47 ad incremento della riserva straordinaria.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gioachino Gobbi

Firmato in originale

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Gioachino Gobbi, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/200, la corrispondenza del documento informatico in Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa a quelli conservati agli atti della società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gioachino Gobbi

Firmato in originale